Allegato B) alla del. n°-7 del 30/7/2020

Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali

CISS Ossola

Disabili, Minori, Famiglie, Anziani

PIANO PROGRAMMA 2020/2022

C.I.S.S. OSSOLA

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI

Via Mizzoccola, 28 - 28845 DOMODOSSOLA (VB)

Fax:
0324 575770
Telefono:
0324 52598
e-mail:
segreteria@ciss-ossola.it

PREMESSA **3**
IL CISS OSSOLA: IDENTITÀ, MISSION E VALORI **4**
SCENARIO NAZIONALE E REGIONALE 4
LA POPOLAZIONE 5
IL TERRITORIO 13
ECONOMIA INSEDIATA 14
ORGANI 16
MISSION E VALORI 17
PORTATORI DI INTERESSE 18
CONDIZIONI INTERNE **19**
ORGANIZZAZIONE E PERSONALE 19
LE SEDI 19
LE ENTRATE DEL CISS **20**
ENTRATE PER NATURA 20
TRASFERIMENTI CORRENTI 21
PROVENTI EXTRATRIBUTARI 22
PROGRAMMI, OBIETTIVI, RISORSE **23**
RIEPILOGO SPESA PER PROGRAMMI 23
SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI EX D.LGS. 118/2011 23
PROGRAMMA 1: GOVERNANCE 24
PROGRAMMA 2: MINORI E FAMIGLIA 28
PROGRAMMA 3: ADULTI; ANZIANI E FAMIGLIA 33
PROGRAMMA 4: DISABILI E FAMIGLIA 38
PROGRAMMA 5: AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI 45
STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI **50**

PREMESSA

Il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali (CISS OSSOLA), ente strumentale dei Comuni associati, alla luce dei cambiamenti introdotti dalla recente normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, si è conformato alle disposizioni contenute nel "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 punto 4.3 "Gli strumenti della programmazione degli Enti strumentali" ed ha adottato i seguenti strumenti di programmazione previsti per gli enti strumentali in contabilità finanziaria:

- il Piano programma triennale;
- il bilancio di previsione triennale;
- il piano delle performance;
- le variazioni di bilancio;
- il piano degli indicatori di bilancio;
- il rendiconto di gestione.

Con riferimento al momento programmatico, in particolare, nel D.Lgs. 118/2011 (nell'Allegato 4/1) si prevede che "Le Regioni, le Province e i Comuni definiscono gli strumenti della programmazione dei propri organismi e enti strumentali (esclusi gli enti sanitari soggetti al titolo secondo del presente decreto), in coerenza con il presente principio e con le disposizioni del D.Lgs. 118/2011".

Nel caso specifico i Comuni aderenti al CISS OSSOLA sono tenuti a definire gli indirizzi strategici ed operativi dei loro organismi strumentali nel Documento Unico di Programmazione (DUP) in modo tale da essere recepiti negli strumenti di programmazione del CISS, tra i quali il Piano Programma si configura quale strumento prioritario di pianificazione triennale dell'attività del Consorzio, in quanto pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della azione di governo.

Nel Piano Programma, quindi, si procede, in genere, ad individuare i programmi da realizzare e i reali obiettivi da perseguire, avendo sempre presente sia le concrete esigenze dei cittadini sia le risorse disponibili.

Il punto di riferimento dell'Amministrazione consortile, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di sostegno e di miglioramento.

Il Piano Programma per il triennio 2020-2022 viene redatto, da un lato, in un contesto normativo ed economico in continua evoluzione.

Obiettivo primario, in un siffatto contesto, sarà quello della gestione ottimale delle risorse, in un contesto dove i profili sociali si stanno ridefinendo e dove i bisogni delle persone sono in crescita per complessità e articolazione. Diventa fondamentale, oltre all'integrazione delle politiche e alla ricomposizione delle risorse, porre attenzione alla progettualità intesa come capacità di cogliere e interpretare i cambiamenti sociali, di contestualizzare e ridefinire continuamente gli interventi e le regole che li governano, al fine di garantire la coerenza dei bisogni specifici del territorio e orientare al meglio le risorse per dare sostenibilità al sistema.

IL CISS OSSOLA: IDENTITÀ, MISSION E VALORI

SCENARIO NAZIONALE E REGIONALE

Il sistema di regolazione delle politiche sociali in Italia si configura, attualmente, secondo un modello di governance multilivello che vede coinvolti:

- il governo nazionale, cui spetta la definizione delle priorità e degli obiettivi delle politiche nazionali.
- le Regioni cui spetta, invece, la redazione di un Piano regionale degli interventi e dei servizi sociali, che definisce le modalità di programmazione, coordinamento e indirizzo delle politiche;
- i Comuni, che provvedono alla progettazione e alla realizzazione del sistema locale dei servizi sociali, anche attraverso la partecipazione alla definizione della programmazione zonale.

In realtà, la limitatezza delle risorse locali a disposizione per l'attuazione delle politiche sociali, unita alla variabilità dei finanziamenti statali, ha messo in seria discussione la realizzazione di un sistema di interventi e servizi sociali capace di affrontare la complessità delle problematiche sociali.
Per quanto riguarda il contesto nazionale il Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS) previsto dalla legge quadro di riforma dell'assistenza n. 328/2000, rappresenta una delle principali fonti di finanziamento specifico degli interventi di assistenza alle persone e alle famiglie. Il fondo finanzia il sistema articolato di Piani Sociali Regionali e Piani Sociali di Zona che definiscono a livello locale, la rete integrata di servizi alla persona e gli obiettivi triennali da conseguire.
Il fondo è ripartito tra le Regioni che a loro volta trasferiscono, sulla base della programmazione del sistema e dei servizi erogati, le risorse ai Comuni singoli o associati, nella nostra realtà, agli Enti Gestori delegati dai Comuni per la gestione delle funzioni socio assistenziali.

LA POPOLAZIONE

Il territorio su cui il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali - CISS Ossola esercita la propria attività conta 32 Comuni ed è suddiviso in cinque **Distretti**.

I distretti del CISS al 1° gennaio 2020

	Distretto 1	Distretto 2	Distretto 3	Distretto 4	Distretto 5 *	Distretto 6
Comuni	Baceno	Craveggia	Bognanco	Antrona Schieranco		Bannio Anzino
	Crodo	Druogno	Crevoladossola	Beura-Cardezza		Calasca-Castiglione
	Formazza	Malesco	Domodossola	Montescheno		Ceppo Morelli
	Premia	Re	Masera	Pallanzeno		Macugnaga
		Santa Maria Maggiore	Montecrestese	Borgomezzavalle		Vanzone con San Carlo
		Toceno	Trasquera	Villadossola		
		Villette	Trontano	Anzola d'Ossola*		
			Varzo	Piedimulera*		

(*) Nota: dal 1° gennaio 2018 i Comuni di Pieve Vergonte e di Vogogna hanno deliberato l'uscita dal C.I.S.S. OSSOLA, i Comuni di Anzola d'Ossola e Piedimulera, già afferenti al Distretto nr. 5, sono stati assegnati al Distretto nr. 4

La popolazione complessiva residente sul territorio a fine 2018 ammonta a 53.577 abitanti. Tale dato rappresenta, confrontato con il dato 2007, una diminuzione di 20,40 punti percentuali che sconta l'uscita dal C.I.S.S. OSSOLA dei seguenti Comuni:

- Mergozzo, dal 1° gennaio 2014;
- Ornavasso e Premosello Chiovenda, dal 1° aprile 2017
- Pieve Vergonte e Vogogna, dal 1° gennaio 2018.

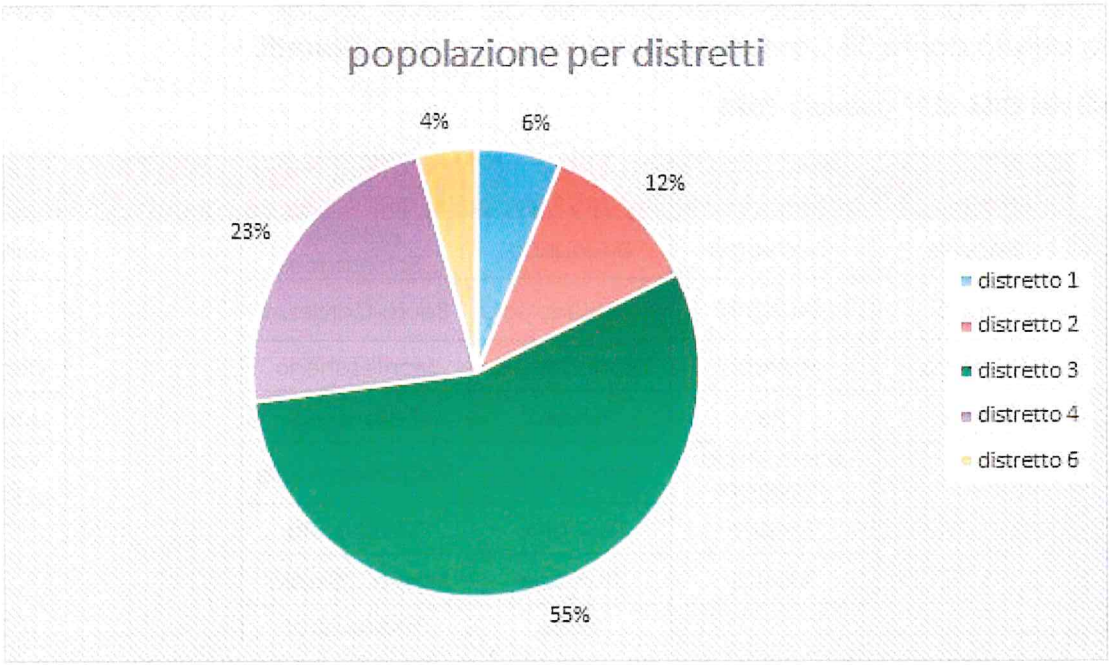
Evoluzione della popolazione del CISS OSSOLA per distretti al 31/12/2018*
(Fonte: Sistema Piemonte – PISTA)

Distretti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Distretto 1	3.427	3.408	3.440	3.442	3.415	3.393	3.383	3.356	3.331	3.321	3.299	3.290
Distretto 2	6.215	6.236	6.243	6.256	6.240	6.238	6.281	6.285	6.282	6.268	6.284	6.240
Distretto 3	30.143	30.237	30.242	30.259	29.835	30.011	29.952	29.859	29.761	29.671	29.636	29.545
Distretto 4	10.823	10.812	10.784	10.847	10.611	10.552	10.614	10.518	10.430	10.407	10.369	12192
Distretto 5	13.961	13.973	14.064	14.067	14.018	14.030	14.122	11.848	11.753	11.717	6.239	0
Distretto 6	2.739	2.696	2.678	2.660	2.566	2.522	2.495	2.446	2.409	2.395	2.344	2.310
TOTALE	67.308	67.362	67.451	67.531	66.685	66.746	66.847	64.312	63.966	63.779	58.171	53.577

(*) I dati 2016 considerano ancora i Comuni di Ornavasso e Premosello Chiovenda, usciti dal C.I.S.S. a far data dal 1° aprile 2017, mentre i dati 2017 includono Pieve Vergonte e Vogogna (usciti dal 1° gennaio 2018) – Fino al 2013 viene considerato anche il Comune di Mergozzo, fuoriuscito a far data dal 1° gennaio 2014. Il Distretto 5 è presente sino al 31/12/2017 per lo spostamento di Anzola D'Ossola e Piedimulera al Distretto 4 dal 2018.

Il Distretto più popoloso è il nr. 3 (che include Domodossola) con poco meno di 30.000 abitanti (29.545) che rappresenta il 55,14% della popolazione del CISS OSSOLA. Il Distretto meno popoloso è il nr. 6 dove la popolazione dei cinque Comuni che lo compongono (Bannio Anzino, Calasca-Castiglione, Ceppo Morelli, Macugnaga, Vanzone con S. Carlo) è composta da 2310 abitanti complessivi, che rappresentano il 4,31% della popolazione del CISS OSSOLA.

Distribuzione della popolazione per distretti – anno 2018 (Fonte: SISTEMA PIEMONTE - PISTA)



Analizzando la popolazione dei singoli Comuni emerge come Domodossola, con 18.146 abitanti, sia l'Ente più popoloso, seguito da Villadossola con 6.522 abitanti e Crevoladossola con 4.600 abitanti. Tali Comuni rappresentano, nel complesso il 54,63% della totalità della popolazione del C.I.S.S. Ossola.
Domodossola e Villadossola, inoltre, rappresentano gli unici Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti. Tutti gli altri Comuni del C.I.S.S. sono sotto la soglia dei 5.000 abitanti e di questi 18 hanno una popolazione inferiore ai 1.000 abitanti. Il Comune meno popoloso risulta essere Trasquera con 175 abitanti, 13 in meno di Bognanco (188 abitanti) e, come Trasquera, sito nel Distretto nr. 3.

Quadro della popolazione per i singoli Comuni al 31/12 (quadriennio 2015-2018)

(Fonte: SISTEMA PIEMONTE – PISTA)

Distretto	Comune	2015	2016	2017	2018
Distretto 1	Baceno	918	918	900	897
	Crodo	1.404	1.405	1.400	1.398
	Formazza	445	440	442	442
	Premia	564	558	557	553
Distretto 2	Craveggia	745	733	766	762
	Druogno	1.027	1.055	1.032	1.064
	Malesco	1.434	1.424	1.416	1.379
	Re	772	767	759	736
	Santa Maria Maggiore	1.266	1.276	1.301	1.292
	Toceno	770	740	736	729
	Villette	268	273	274	278
Distretto 3	Bognanco	219	206	200	188
	Crevoladossola	4.655	4.579	4.600	4.600
	Domodossola	18.192	18.261	18.237	18.146
	Masera	1.529	1.513	1.483	1.478
	Montecrestese	1.266	1.257	1.255	1.272
	Trasquera	194	187	178	175
	Trontano	1.660	1.634	1.652	1.669
	Varzo	2.046	2.034	2.031	2.017
Distretto 4	Antrona Schieranco	428	424	426	419
	Anzola d'Ossola				407
	Beura-Cardezza	1.485	1.485	1.473	1.468
	Montescheno	413	413	398	392
	Pallanzeno	1.133	1.127	1.136	1.148
	Piedimulera				1.521
	Seppiana *	155			
	Viganella *	163			
	Borgomezzavalle		312	319	315
	Villadossola	6.653	6.646	6.617	6.522
Distretto 5***	Anzola d'Ossola	427	418	414	
	Ornavasso **	3.439	3.446		
	Piedimulera	1.528	1.528	1.539	
	Pieve Vergonte **	2.593	2.572	2.549	
	Premosello-Chiovenda **	2.035	1.996		
	Vogogna **	1.731	1.757	1.737	
Distretto 6	Bannio Anzino	475	482	483	478
	Calasca-Castiglione	649	648	625	611
	Ceppo Morelli	321	313	302	297
	Macugnaga	557	555	548	542
	Vanzone con San Carlo	407	397	386	382
	Totale	63.966	63.779	58.171	53.577

(*) I Comuni di Seppiana e Viganella, a partire dal 1° gennaio 2016, si sono fusi dando vita al Comune di Borgomezzavalle

(**) Dal 1° aprile 2017 i Comuni di Ornavasso e di Premosello-Chiovenda hanno deliberato l'uscita dal CISS OSSOLA. I Comuni di Pieve Vergonte e Vogogna hanno deliberato l'uscita dal C.I.S.S. dal 1° gennaio 2018

(***) Il Distretto 5 è presente sino al 31/12/2017 per lo spostamento di Anzola D'Ossola e Piedimulera al Distretto 4 dal 2018.

L'analisi della popolazione per fasce di età mostra come quasi il 60% degli ossolani, abbia un'età compresa tra i 18 e i 64 anni (rientrando quindi nel *range* che l'ISTAT classifica come "popolazione attiva"). Da segnalare come una fetta importante della popolazione (20,10%) sia rappresentata da soggetti con un'età superiore ai 65 anni. Da registrare come tra il 2008 e il 2018 la popolazione ultraottantenne sia cresciuta del 12,01%, mentre sono calate in modo importante l'incidenza della popolazione attiva (-24,95% nel periodo considerato) e dei minori (-32,80% nella fascia 0-5 anni e -22,36% nella fascia 6-17 anni).

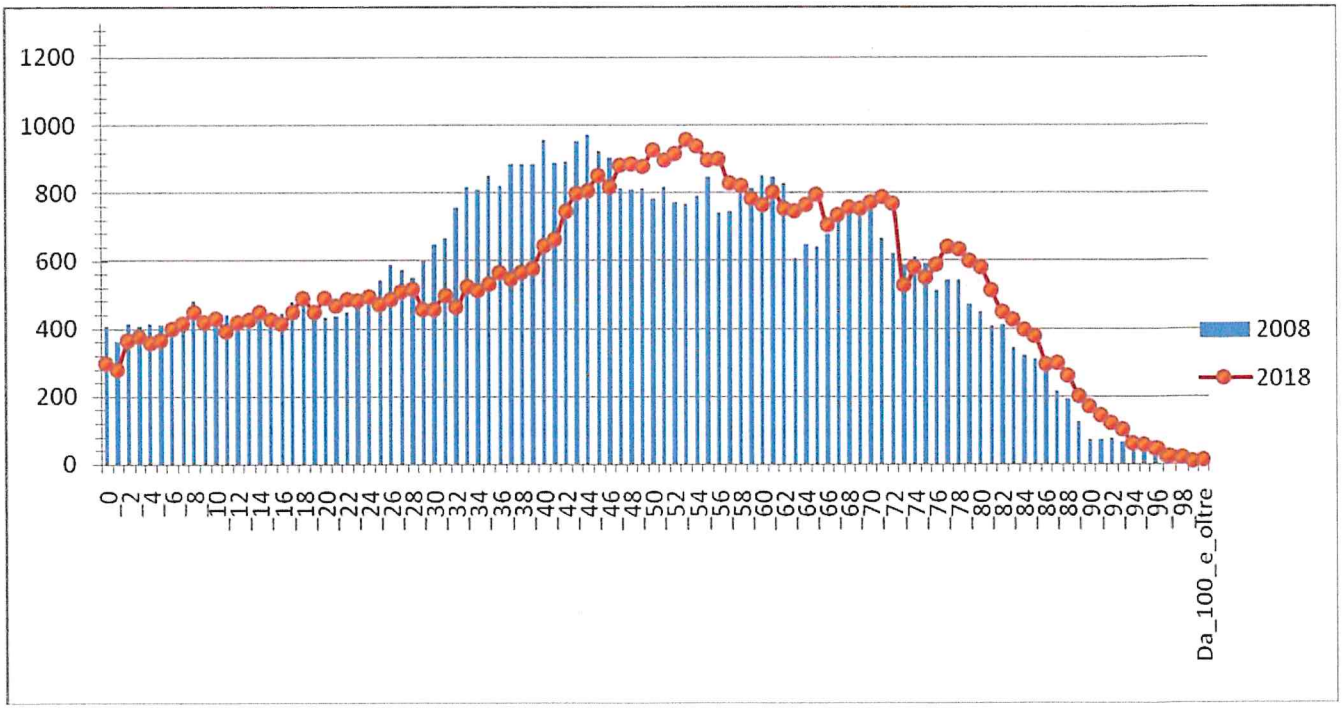
Ripartizione della popolazione per fasce d'età (2008-2018) (Fonte: Sistema Piemonte - PISTA) *

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	% 2018	diff. 2008-2018
0-5	3.042	3.050	3.094	3.074	3.038	3.049	2.819	2.733	2.638	2.286	2.044	3,82%	-32,80%
6-17	6.552	6.507	6.467	6.466	6.496	6.453	6.195	6.170	6.136	5.557	5.087	9,49%	-22,36%
18-64	42.234	42.221	42.191	41.031	40.760	40.536	38.752	38.327	38.073	34.633	31.694	59,16%	-24,95%
65-80	11.980	11.985	11.992	12.049	12.233	12.552	12.261	12.405	12.483	11.529	10.771	20,10%	-10,09%
oltre 80	3.554	3.688	3.787	4.065	4.219	4.257	4.285	4.331	4.449	4.166	3.981	7,43%	12.01%
TOTALI	67.362	67.451	67.531	66.685	66.746	66.847	64.312	63.966	63.779	58.171	53.577	100%	-20,46%

(*) I dati fino al 2016 considerano ancora i Comuni di Ornavasso e Premosello Chiovenda, usciti dal C.I.S.S. a far data dal 1° aprile 2017. I dati 2017 includono ancora i Comuni di Pieve Vergonte e Vogogna (usciti dal 1° gennaio 2018) – Fino al 2013 viene considerato anche il Comune di Mergozzo, fuoriuscito a far data dal 1° gennaio 2014.

Nel dettaglio della distribuzione della popolazione per età emerge come le frequenze facciano registrare picchi importanti tra i 50 e i 55 anni, intorno ai 65 anni, intorno ai 70 anni ed ai 77 anni. Emerge, confrontando la linea continua (anno 2018) con le barre (relative al 2008), un forte spostamento delle frequenze verso età avanzate.

Distribuzione della popolazione per età - confronto 2008 (barre) e 2018 (linea continua) - (Fonte: ISTAT)



La tabella seguente rileva il saldo naturale, vale a dire la differenza tra il numero dei nati e il numero dei morti, e il saldo migratorio riferito all'anno 2018 per ogni Comune del CISS OSSOLA.

Saldo naturale e saldo migratorio 2018 del CISS OSSOLA (Fonte: Sistema Piemonte - PISTA) *

Comune	Popolazione 01/01/2018	Saldo naturale	Saldo migratorio	Popolazione 31/12/2018	Nr. famiglie	Componenti per famiglia
Antrona Schieranco	426	-3	-4	419	206	2,0
Anzola d'Ossola	414	2	-9	407	188	2,2
Baceno	900	-11	8	897	409	2,1
Bannio Anzino	483	-8	3	478	222	2,1
Beura-Cardezza	1473	-13	8	1468	640	2,3
Bognanco	200	-6	-6	188	119	1,6
Calasca-Castiglione	625	-10	-4	611	311	2,0
Ceppo Morelli	302	-2	-3	297	161	1,8
Craveggia	766	-13	9	762	376	1,9
Crevoladossola	4600	-20	20	4600	1995	2,3
Crodo	1400	-11	9	1398	684	2,0
Domodossola	18237	-112	21	18146	8792	2,0
Druogno	1032	-8	40	1064	491	2,2
Formazza	442	-1	1	442	222	2,0
Macugnaga	548	-7	1	542	290	1,9
Malesco	1416	-19	-18	1379	677	2,0
Masera	1483	-19	14	1478	658	2,2
Montecrestese	1255	-2	19	1272	567	2,2
Montescheno	398	-4	-2	392	194	2,0
Pallanzeno	1136	-1	13	1148	510	2,3
Piedimulera	1539	-7	-11	1521	724	2,1
Premia	557	3	-7	553	273	2,0
Re	759	-11	-12	736	337	2,2
Santa Maria Maggiore	1301	-9	0	1292	655	2,0
Toceno	736	-1	-6	729	345	2,1
Trasquera	178	-2	-1	175	93	1,8
Trontano	1652	-9	26	1669	728	2,3
Vanzone con San Carlo	386	-7	3	382	191	1,9
Varzo	2031	-19	5	2017	978	2,1
Villadossola	6617	-43	-52	6522	3126	2,1
Villette	274	2	2	278	124	2,2
Borgomezzavalle	319	-4	0	315	171	1,8
TOTALI	**53.885**	**-375**	**67**	**53.577**	**25.457**	**2,0**

(*) Nell'elenco dei comuni facenti parte del CISS OSSOLA sono stati depennati i Comuni di Vogogna e Pieve Vergonte poiché usciti dal Consorzio a far data dal 1° gennaio 2018 e i Comuni di Premosello Chiovenda e di Ornavasso poiché usciti dal Consorzio a far data dal 1/4/2017.

In tema di saldo migratorio è opportuno approfondire alcuni dati sul fenomeno dell'immigrazione e la misura in cui questo ha interessato il territorio ossolano.

Popolazione straniera 2018 nei singoli Comuni (Fonte: Sistema Piemonte - PISTA) *

Comune	1/1/2018	Nati	Iscritti da altri comuni e altri iscritti	Iscritti dall' Estero	Tot. iscritti	Morti	Canc. per altri comuni e altri cancellati	Canc. Per l' estero	Acquisizione Cittadinanza Italiana	Totale cancellati	31/12/2018
Antrona Schieranco	12	0	2	1	3	0	1	0	2	3	12
Anzola d'Ossola	19	1	0	0	1	0	1	0	1	2	18
Baceno	26	0	3	3	6	0	5	1	1	7	25
Bannio Anzino	13	0	3	1	4	0	0	0	0	0	17
Beura-Cardezza	47	0	6	4	10	0	4	2	0	6	51
Bognanco	10	0	0	1	1	0	1	0	4	5	6
Calasca-Castiglione	23	0	0	1	1	0	2	0	4	6	18
Ceppo Morelli	6	0	0	0	0	0	2	0	0	2	4
Craveggia	56	0	6	25	31	0	26	0	11	37	50
Crevoladossola	114	0	21	8	29	0	6	1	8	15	128
Crodo	27	0	0	2	2	0	1	0	0	1	28
Domodossola	1136	9	114	101	224	3	153	13	67	236	1124
Druogno	61	1	3	11	15	0	8	0	1	9	67
Formazza	13	0	1	2	3	0	3	1	0	4	12
Macugnaga	11	0	1	2	3	1	2	0	0	3	11
Malesco	50	0	3	2	5	0	2	3	3	8	47
Masera	43	0	4	2	6	1	10	0	0	11	38
Montecrestese	32	1	1	2	4	0	1	0	6	7	29
Montescheno	30	0	3	0	3	0	1	0	0	1	32
Pallanzeno	34	0	5	2	7	0	8	0	0	8	33
Piedimulera	114	1	9	10	20	1	9	2	0	12	122
Premia	16	0	3	0	3	0	6	0	0	6	13
Re	35	1	0	3	4	0	0	4	0	4	35
Santa Maria Maggiore	66	1	7	13	21	0	5	4	10	19	68
Toceno	10	0	1	0	1	0	1	1	0	2	9
Trasquera	2	0	1	0	1	0	0	0	0	0	3
Trontano	53	1	12	24	37	0	14	0	1	15	75
Vanzone con San Carlo	8	0	0	0	0	0	2	0	0	2	6
Varzo	60	1	5	6	12	0	5	0	0	5	67
Villadossola	426	3	40	11	54	1	43	1	19	64	416
Villette	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10
Borgomezzavalle	40	0	1	0	1	0	0	0	0	0	41
TOTALE	**2.603**	**20**	**255**	**237**	**512**	**7**	**322**	**33**	**138**	**500**	**2.615**

(*) I dati non considerano i Comuni di Pieve Vergonte e Vogogna (usciti dal 1° gennaio 2018 e i Comuni di Premosello Chiovenda e di Ornavasso usciti dal Consorzio dal 1/4/2017.

La popolazione straniera nel territorio del CISS contava un numero di abitanti pari a 2.615 alla data del 31.12.2018 di cui oltre la metà (1.470) nel solo Distretto 3, e di questi 1.124 stranieri risiedono nella sola Domodossola. L'evoluzione 2006-2018 della popolazione straniera nel CISS OSSOLA ha fatto registrare un trend in netta crescita (+55,84%), passando dai 1.678 del 2006 ai 2615 attuali.

Evoluzione della popolazione straniera 2006-2018 nei singoli Distretti

(Fonte: SISTEMA PIEMONTE - PISTA) *

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Diff. 2006/ 2018
Distretto 1	49	59	61	81	94	83	80	76	73	70	74	82	78	59,18%
Distretto 2	65	98	119	143	172	165	185	208	215	242	252	288	286	340,0%
Distretto 3	762	887	1041	1140	1247	1115	1258	1315	1323	1308	1384	1450	1470	92,91%
Distretto 4	313	365	415	437	468	414	434	500	517	548	540	589	725	131,63%
Distretto 5	458	519	594	632	655	612	625	662	539	506	583	324	0	-100,00%
Distretto 6	31	41	58	79	79	70	70	69	59	61	59	61	56	80,65%
Totale CISS	**1678**	**1969**	**2288**	**2512**	**2715**	**2459**	**2652**	**2830**	**2726**	**2735**	**2892**	**2.794**	**2.615**	**55,84%**

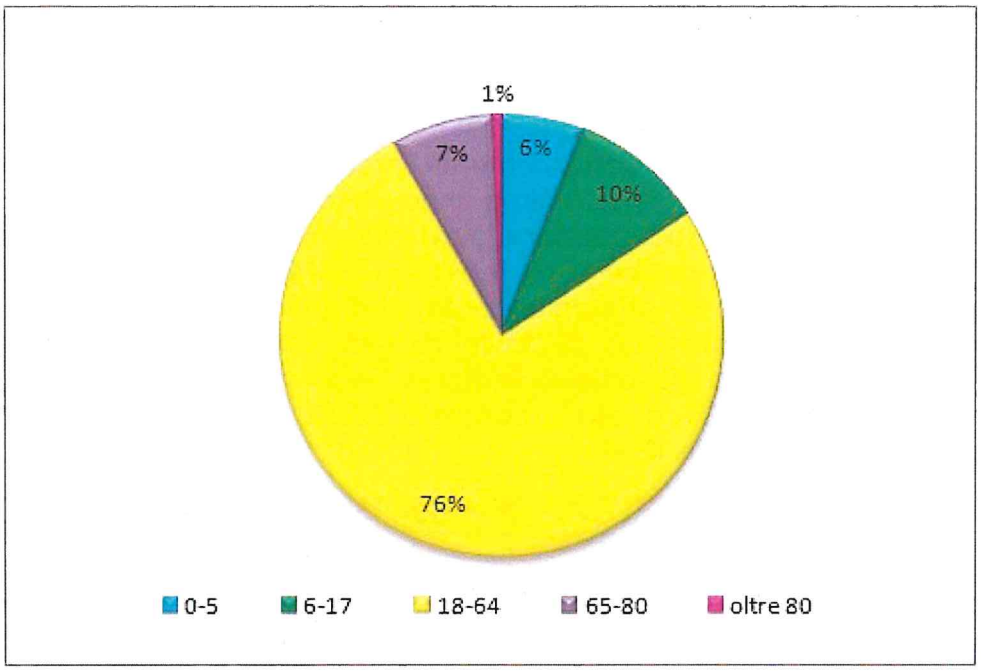
(*) I dati fino al 2016 considerano ancora i Comuni di Ornavasso e Premosello Chiovenda, usciti dal CISS a far data dal 1° aprile 2017 – Fino al 2013 i dati comprendono il Comune di Mergozzo, uscito dal CISS a far data dal 1° gennaio 2014. Il Distretto 5 è presente sino al 31/12/2017 per lo spostamento di Anzola D'Ossola e Piedimulera al Distretto 4 dal 2018 a seguito dell'uscita dal C.I.S.S. dei Comuni di Pieve Vergonte e Vogogna dal 1° gennaio 2018.

La popolazione straniera residente nel territorio del VCO proviene da 94 Paesi differenti, con presenze importanti di persone provenienti da Ucraina, Romania, Marocco, Cina e Albania, Egitto, che insieme rappresentano oltre il 60% della popolazione straniera residente nel territorio del CISS OSSOLA.

Provenienza della popolazione straniera 2018 nel territorio del CISS OSSOLA – in percentuale sul totale (Fonte: ISTAT)

n. abitanti	nazionalità	percentuale	n. abitanti	nazionalità	percentuale
471	Ucraina	18,01%	5	Sierra Leone	0,19%
391	Romania	14,95%	4	Austria	0,15%
364	Marocco	13,92%	4	Bosnia-Erzegovina	0,15%
201	Cina Rep. Popolare	7,69%	4	Burkina Faso	0,15%
104	Albania	3,98%	4	Israele	0,15%
102	Egitto	3,90%	4	Paesi Bassi	0,15%
84	Nigeria	3,21%	4	Ungheria	0,15%
73	Svizzera	2,79%	3	Danimarca	0,11%
71	Moldova	2,72%	3	Dominica	0,11%
65	Germania	2,49%	3	Lettonia	0,11%
56	Brasile	2,14%	3	Stati Uniti	0,11%
52	Rep. Dominicana	1,99%	2	Bolivia	0,08%
32	Russia Federazione	1,22%	2	Camerun	0,08%
29	Mali	1,11%	2	Cile	0,08%
28	Francia	1,07%	2	Giappone	0,08%
24	Cuba	0,92%	2	Messico	0,08%
24	Pakistan	0,92%	2	San Marino	0,08%
23	Tunisia	0,88%	2	Svezia	0,08%
21	Macedonia	0,80%	2	Togo	0,08%
21	Senegal	0,80%	1	Apolidi	0,04%
21	Serbia	0,80%	1	Azerbaigian	0,04%
20	Bulgaria	0,76%	1	Belgio	0,04%
17	Bangladesh	0,65%	1	Benin	0,04%
17	Spagna	0,65%	1	Burundi	0,04%
16	Gambia	0,61%	1	Colombia	0,04%
15	Bielorussia	0,57%	1	Corea del Sud	0,04%
14	Algeria	0,54%	1	Croazia	0,04%
14	Costa d'Avorio	0,54%	1	Eritrea	0,04%
14	Ecuador	0,54%	1	Etiopia	0,04%
14	Polonia	0,54%	1	Georgia	0,04%
11	Kosovo	0,42%	1	Guinea Bissau	0,04%
11	Perù	0,42%	1	Haiti	0,04%
11	Slovacchia	0,42%	1	Honduras	0,04%
11	Thailandia	0,42%	1	Indonesia	0,04%
10	Portogallo	0,38%	1	Kenya	0,04%
9	Regno Unito	0,34%	1	Lussemburgo	0,04%
8	Filippine	0,31%	1	Malawi	0,04%
8	Guinea	0,31%	1	Malaysia	0,04%
7	Afghanistan	0,27%	1	Montenegro	0,04%
7	Argentina	0,27%	1	Nepal	0,04%
7	Somalia	0,27%	1	Nicaragua	0,04%
6	Sri Lanka	0,23%	1	Niger	0,04%
6	Turchia	0,23%	1	Slovenia	0,04%
5	El Salvador	0,19%	1	Tanzania	0,04%
5	Ghana	0,19%	1	Uruguay	0,04%
5	India	0,19%	1	Venezuela	0,04%
5	Rep. Ceca	0,19%	1	Vietnam	0,04%

Distribuzione della popolazione straniera per fasce d'età - 2018 (Fonte: ISTAT)



IL TERRITORIO

Il territorio del CISS OSSOLA ha una superficie di 1.461,13 kmq e una densità abitativa pari a 36,67 abitanti per chilometro quadrato, dato largamente inferiore sia a quello della Provincia del Verbano - Cusio-Ossola, che a quello della Regione Piemonte.

Dati territoriali di sintesi

Territorio	Popolazione (31.12.2018)	Superficie	Densità abitativa (abit./km²)
Consorzio	53.577	1.461,13	**36,67**
Provincia V.C.O.	158.349	2.260,89	**70,00**
Regione Piemonte	4.356.406	25.386,70	**171,60**

ECONOMIA INSEDIATA

Dal punto di vista socio-economico, nel complesso, occorre sottolineare come il territorio del VCO stia dando segnali positivi rispetto all'uscita della congiuntura economica degli ultimi anni. I dati sulla disoccupazione, raccolti dall'ISTAT a livello provinciale, mostrano un calo della disoccupazione 2018 (5,7%) rispetto ai dati degli anni precedenti, pur rimanendo leggermente superiore al dato 2011 (5,6%). Si tratta di dati che nel corso del periodo considerato rimangono costantemente inferiori sia al dato regionale (8,2% nel 2018), sia al dato nazionale (10,6% nell'ultimo anno rilevato).
Anche con riferimento alla disoccupazione giovanile (15-24 anni) si registra un forte calo con riferimento alla disoccupazione 2018 nel VCO (13,1%), più che dimezzata rispetto al 27% dell'anno precedente e in netto calo rispetto al 23,8% del 2011.
Anche in questo caso il dato VCO risulta tendenzialmente inferiore ai dati regionali e nazionali. La disoccupazione giovanile in Regione Piemonte, seppure in calo rispetto agli anni precedenti, rimane al 30%, quella nazionale al 32,2%.

La disoccupazione nel VCO (fonte: ISTAT)

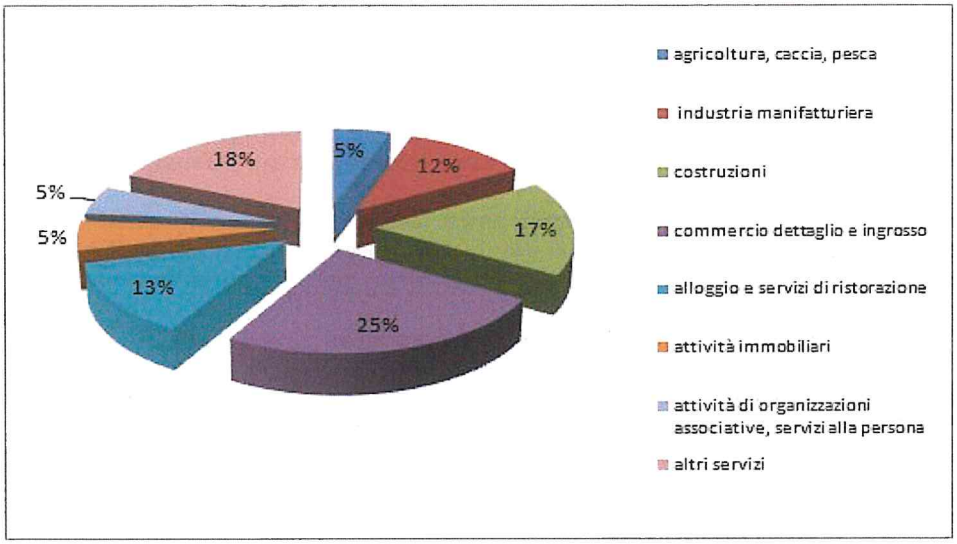
	Serie storica disoccupazione							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Italia	8,4%	10,7%	12,1%	12,7%	11,9%	11,7%	11,2%	10,6%
Regione Piemonte	7,6%	9,2%	10,5%	11,3%	10,2%	9,3%	9,1%	8,2%
Provincia di Verbania	5,4%	6,8%	7,3%	7,3%	5,8%	6,3%	6,8%	5,7%

	Serie storica disoccupazione giovanile							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Italia	29,2%	35,3%	40,0%	42,7%	40,3%	37,8%	34,7%	32,2%
Regione Piemonte	25,0%	32,1%	40,6%	42,2%	38,1%	36,0%	32,1%	30,0%
Provincia di Verbania	23,8%	28,4%	28,7%	29,3%	15,8%	24,3%	27,0%	13,1%

I dati sull'economia insediata sul territorio dei comuni facenti parte del CISS Ossola sono stati estrapolati dalla banca dati SMAIL (Sistema di Monitoraggio Annuale delle Imprese e del Lavoro) che è il sistema informativo connesso alla CCIAA di Verbania che raccoglie i dati statistici sulle imprese, sulle unità locali e sui relativi addetti in provincia.

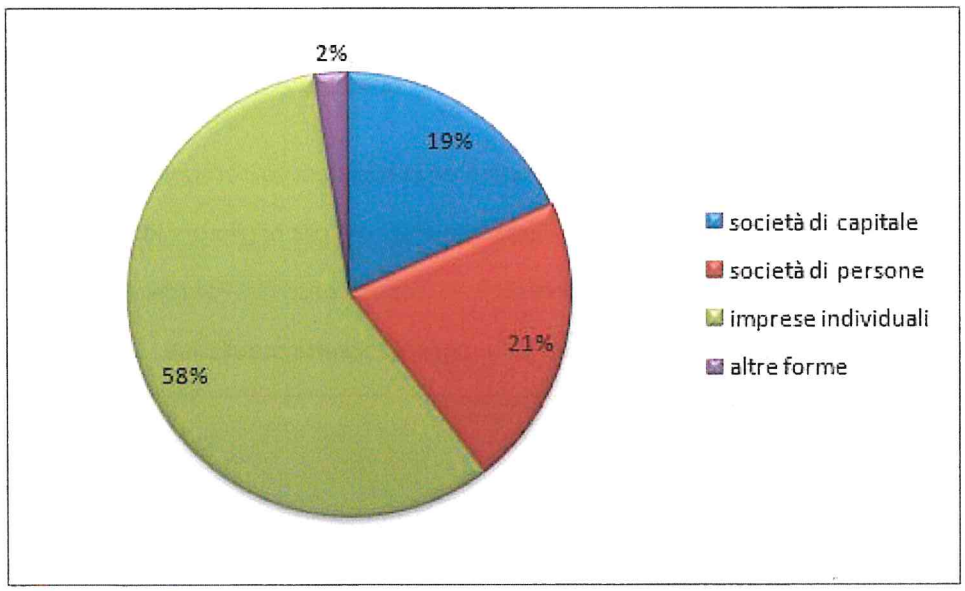
Dai dati desumibili da tale banca dati si evince quanto segue: i numero totale delle imprese al 31.12.2018 è pari a 13.076. Il maggior numero di imprese locali operano nel commercio al dettaglio e all'ingrosso e rappresentano il 25% (3.212), seguono poi le imprese che operano nel campo delle costruzioni e che rappresentano il 17% (2214). Le imprese che operano nel campo dell'alloggio e ristorazione rappresentano il 13%, (1699) mentre le imprese che operano nel campo dell'industria manifatturiera rappresentanoil12% (1491). Con percentuali minori troviamo le imprese che svolgono attività immobiliari con una percentuale pari al 5% (693), imprese che svolgono l'attività di agricoltura, caccia e pesca con una percentuale del 5% (692) e con pari percentuale imprese che svolgono attività di organizzazioni associative e servizi alla persona (686). Le imprese rimanenti e con numero esiguo (2389) sono state raggruppate in un'unica voce "altri servizi" e rappresentano complessivamente il18% (comprendono i seguenti tipi di impresa: estrazioni minerarie (33), fornitura energia elettrica, gas, vapore (74), raccolta e smaltimento rifiuti (36), trasporti (299), attività editoriali, telecomunicazion e consulenza informatica (205), attività finanziarie (296), consulenza gestionale, ricerca e sviluppo, attività professionali (336), noleggio, attività di ricerca (422), istruzione (42), assistenza sanitaria (62), attività ricreative, artistiche, divertimento (165), non classificabili (419).

Distribuzione delle imprese nel territorio ossolano - dati 2018 (Fonte: SMAIL Verbania)



Analizzando la **forma giuridica** si evince quanto segue: lo stock delle imprese di capitale registrate nel VCO è in costante crescita e pari a 2.413 unità, il 19% del totale delle imprese (13.076). Nel 2000 erano poco più di 1.500, circa l'11% delle imprese registrate. Ancora in flessione le società di persona (-1,28%) e le imprese individuali (-0,62%). Le 7.569 imprese individuali sono pari al 58% del totale delle imprese. Nel 2000 sfioravano il 62% delle imprese del VCO. A fine 2018 quasi tre imprese su cinque in provincia sono imprese individuali.

Distribuzione delle imprese nel territorio ossolano, per forma giuridica - dati 2018 (Fonte: SMAIL Verbania)



ORGANI

La tabella seguente illustra la composizione e le funzioni degli organi istituzionali del CISS Ossola:

ASSEMBLEA CONSORTILE	E' composta dai Sindaci o Delegati di tutti i Comuni consorziati. E' presieduta da un Presidente eletto dall'Assemblea medesima. In base alle norme vigenti ed allo Statuto consortile l'Assemblea ha il compito di determinare gli indirizzi generali del Consorzio per il conseguimento dei compiti statutari e controllare l'attività' dei vari Organi. In particolare l'Assemblea approva i programmi socio-assistenziali ed i criteri per la loro attuazione; i bilanci annuali e pluriennali e le relative variazioni ed i conti consuntivi; gli atti a contenuto regolamentare destinati ad operare anche nell'ordinamento generale.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	E' composto da: - Presidente del Consorzio eletto dall'Assemblea Consortile; - Vicepresidente eletto dall'Assemblea Consortile; - Cinque componenti eletti dall'Assemblea su proposta di uno o più Comuni appartenenti agli ambiti afferenti ciascuna delle cinque Comunità Montane dell'Ossola. In base alle norme vigenti ed allo Statuto consortile il Consiglio di Amministrazione compie tutti gli atti che non siano riservati dalla Legge o dallo Statuto all'Assemblea e che non rientrino nelle competenze del Presidente o del Direttore. In particolare spetta al CDA: - approvare i progetti, i programmi esecutivi e tutti i provvedimenti che comportano spese previste nel Bilancio e nel programma e non attribuiti ad altri organi; -stipulare con l'ASL gli accordi inerenti le attività a rilievo sanitario e per il coordinamento fra gli interventi sanitari e quelli socioassistenziali; -stipulare con Enti pubblici e privati e con organizzazioni di volontariato accordi per la gestione di specifiche attività; -approvare eventuali tariffe ordinarie dei servizi e quote di compartecipazione alla spesa a carico degli utenti, sulla base di criteri stabiliti dall'Assemblea; -approvare regolamenti interni e per la gestione dei servizi.
PRESIDENTE	In base alle norme vigenti ed allo Statuto consortile il Presidente del Consorzio assicura l'unità delle attività sociali del Consorzio. In particolare: - ha la rappresentanza legale del Consorzio; - convoca il Consiglio di Amministrazione, presiedendone e dirigendone le adunanze; - sovraintende all'esecuzione delle deliberazioni prese dal Consiglio di Amministrazione; - sviluppa ogni utile iniziativa di collegamento con le Amministrazioni pubbliche e con tutti gli altri soggetti interessati al campo di attività del Consorzio stesso, garantendo l'adeguata applicazione dei Regolamenti assunti nei termini di legge.
DIRETTORE	In base allo Statuto consortile e alle norme vigenti il Direttore e' preposto alla gestione dell'attività' del Consorzio. Egli cura il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione, secondo principi di efficacia e di efficienza. In particolare: - formula proposte al Consiglio di Amministrazione; - predispone lo schema del programma, del bilancio e del conto consuntivo, per la successiva approvazione del CDA; - adotta i provvedimenti per assegnare i carichi di lavoro e per migliorare la produttività e l'efficacia dell'apparato dell'Ente; -firma la corrispondenza e gli atti che non siano di competenza del Presidente del Consorzio. Al CISS OSSOLA il Direttore svolge anche le funzioni di Segretario dell'Ente

MISSION E VALORI

MISSION	Promuovere il benessere dei cittadini attraverso azioni e servizi di tutela, assistenza, integrazione e prevenzione finalizzati all'autodeterminazione e all'autonomia delle persone, favorendo la partecipazione dei singoli e delle forze sociali del territorio.

Di seguito sono riportate le aree strategiche del Consorzio, unitamente ad una descrizione sintetica delle finalità di fondo perseguite.

Aree strategiche	Missione specifica
GOVERNANCE	Collocare opportunamente il Consorzio nella rete degli attori sociali del territorio, in qualità di elemento centrale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e come motore per lo sviluppo delle forme di raccordo ed intesa tra i diversi attori in forme di integrazione.
MINORI E FAMIGLIA	Attivazione di risposte adeguate ai bisogni emergenti ed alle situazioni di disagio, il tutto valorizzando il ruolo dei genitori e facendo leva su percorsi educativi e formativi per i minori ed i loro nuclei familiari.
ADULTI, ANZIANI E FAMIGLIA	Tutelare la qualità della vita degli adulti in difficoltà e degli anziani sia attraverso percorsi mirati di prevenzione, sostegno ed integrazione sociale, sia attraverso interventi a supporto della permanenza dell'anziano presso la propria abitazione.
DISABILI E FAMIGLIA	Garantire il sostegno necessario ai disabili, incentivandone la socialità del e il perseguimento di un modo di vita più autonomo possibile, ed alle loro famiglie, valorizzandone il ruolo, il tutto supportato, a livello sistemico, da azioni di sensibilizzazione sulle disabilità.
AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI	Garantire l'efficiente ed efficace funzionamento del Consorzio svolgendo quelle attività di carattere amministrativo, finanziario e istituzionale indispensabili alla funzionalità dei servizi all'utenza.

PORTATORI DI INTERESSE

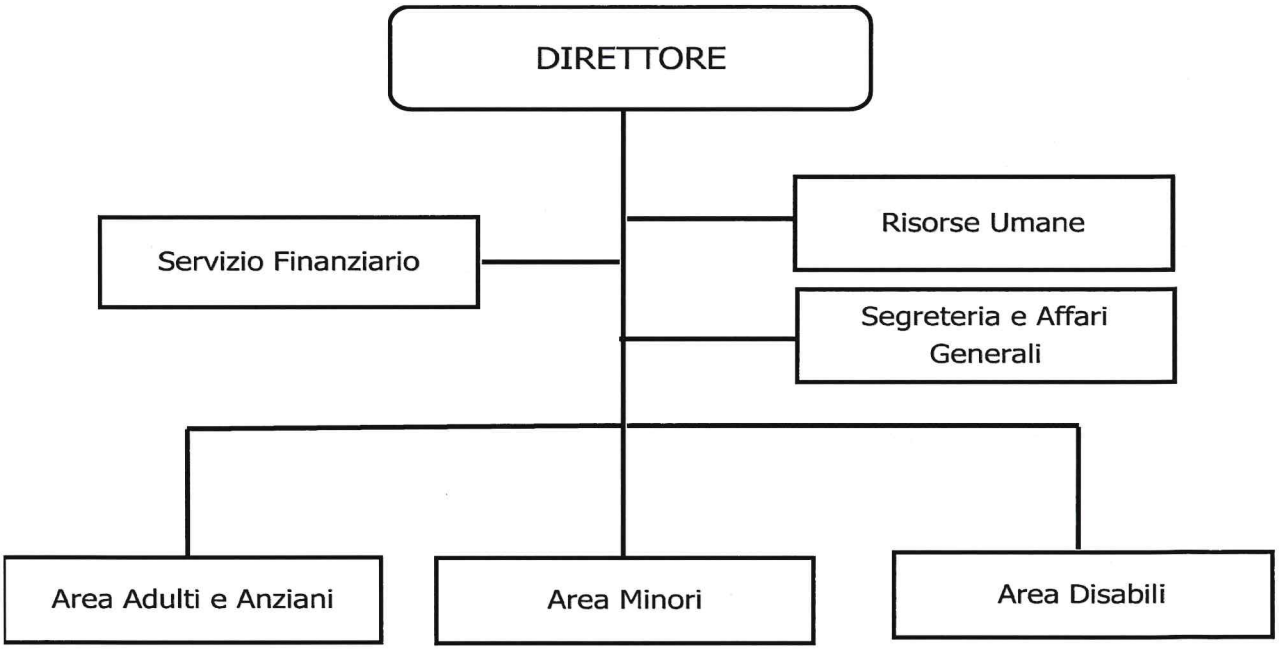
Nell'attuare la propria missione e nel gestire i propri servizi il C.I.S.S. OSSOLA interagisce con i seguenti portatori di interessi:

Tipologia	Categorie	Portatori di interesse
DESTINATARI FINALI DEI SERVIZI	**Utenti**	Minori e famiglie, Adulti in difficoltà, Anziani, Disabili e famiglie.
ATTORI DEL TERRITORIO	**Comuni consorziati**	Antrona Schieranco; Anzola d'Ossola; Baceno; Bannio Anzino; Beura-Cardezza; Bognanco; Borgomezzavalle; Calasca-Castiglione; Ceppo Morelli; Craveggia; Crevoladossola; Crodo; Domodossola; Druogno; Formazza; Macugnaga; Malesco; Masera; Montecrestese; Montescheno; Pallanzeno; Piedimulera; Premia; Re; Santa Maria Maggiore; Toceno; Trasquera; Trontano; Vanzone con San Carlo; Varzo; Villadossola; Villette
	Altri comuni ed enti locali	Comuni limitrofi, Comuni ex consorziati, Comunità Montana, altri Consorzi di servizi sociali, forme associative del territorio
	ASL	ASL VCO – Omegna (VB)
	Provincia	Provincia del Verbano-Cusio Ossola
	Regione	Regione Piemonte
	Stato ed organismi statali	Tribunale Minori, Prefettura, Carabinieri, Polizia di Stato
	Terzo settore, privato sociale e volontariato	Cooperative A e B, Associazioni sportive, ecc....
INTERNI	**Personale**	Personale dipendente, Personale non dipendente
	Organi di rappresentanza e tutela	Assemblea consortile, Consiglio di Amministrazione, Direttore
	Altri interni	Nucleo di Valutazione
FORNITORI E FINANZIATORI	**Fornitori**	Fornitori di beni e servizi, professionisti.
	Finanziatori	Cassa depositi e prestiti, Istituti Bancari

CONDIZIONI INTERNE

ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Il Consorzio, per l'erogazione più funzionale dei propri servizi, ha definito una macrostruttura organizzativa che prevede, oltre alla direzione, tre Aree trasversali di staff amministrativo (personale, segreteria e finanziaria) e tre Aree funzionali di servizio (territoriale, minori e disabilità). Nello schema seguente è illustrata tale macrostruttura evidenziando i principali servizi erogati:



LE SEDI

Sede	Indirizzo
Direzione	Via Mizzoccola, 28, DOMODOSSOLA
Amministrazione	Via Mizzoccola, 28, DOMODOSSOLA
Servizio Integrazione Lavorativa e Formazione	Via Mizzoccola, 28, DOMODOSSOLA
Assistente Sociale Servizi per le disabilità	Via Mizzoccola, 28, DOMODOSSOLA
Distretto Sociale Baceno	c/o Casa Riposo Anziani Cattin fraz. Crino, 50 BACENO
Distretto Sociale Santa Maria Maggiore	via Marconi, 61, SANTA MARIA MAGGIORE
Distretto Sociale Domodossola Adulti e Anziani	Via Scapaccino 47 DOMODOSSOLA (presso Distretto Sanitario)
Distretto Sociale Domodossola Minori	via Mizzoccola, 28, DOMODOSSOLA
Distretto Sociale Villadossola	via Marconi, 50 VILLADOSSOLA
Distretto Sociale Vanzone San Carlo	via Roma, 6, VANZONE SAN CARLO
Centro Diurno Socio Terapeutico Educativo	Via Massari, PIEVE VERGONTE
Centro Diurno Socio Terapeutico Educativo	Via dei Caduti, 1, PALLANZENO
Residenza Assistenziale Flessibile Tipo A	piazza Orsi Mose', DOMODOSSOLA
Gruppo Famiglia	via Monte Grappa, 16, DOMODOSSOLA

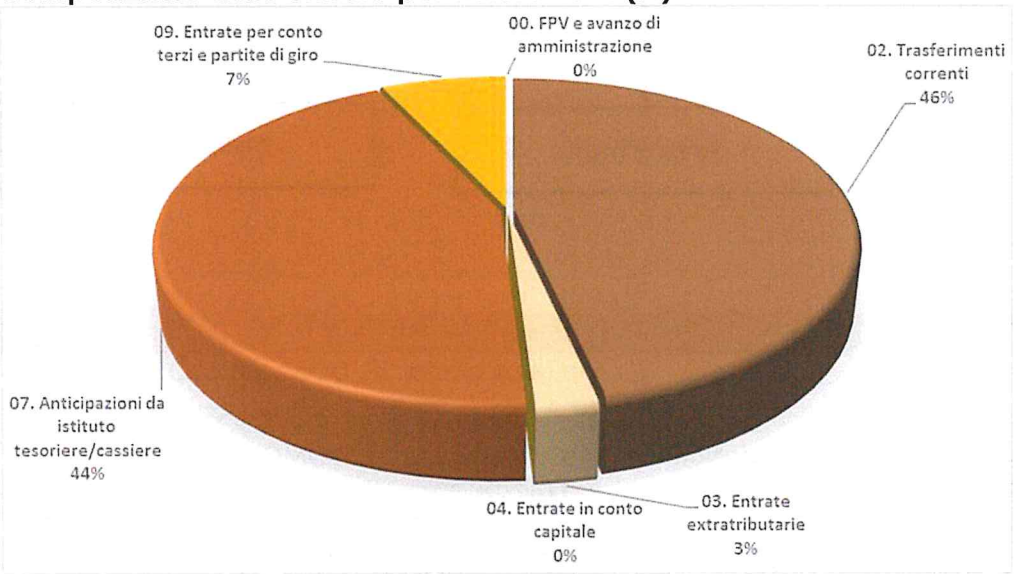
LE ENTRATE DEL CISS

Tra le fonti di finanziamento del CISS non si annoverano le entrate tributarie, trattandosi di un Consorzio di funzioni. I trasferimenti correnti rappresentano circa il 49% delle entrate complessive del CISS.

ENTRATE PER NATURA

Titolo	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
00. FPV e avanzo di amministrazione	-	-	-
02. Trasferimenti correnti	6.342.769,02	6.481.967,87	6.362.994,36
03. Entrate extratributarie	340.746,92	347.077,10	347.077,10
04. Entrate in conto capitale	-	-	-
07. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
09. Entrate per conto terzi e partite di giro	957.500,00	957.500,00	957.500,00
Totale complessivo	**13.641.015,94**	**13.786.544,97**	**13.667.571,46**

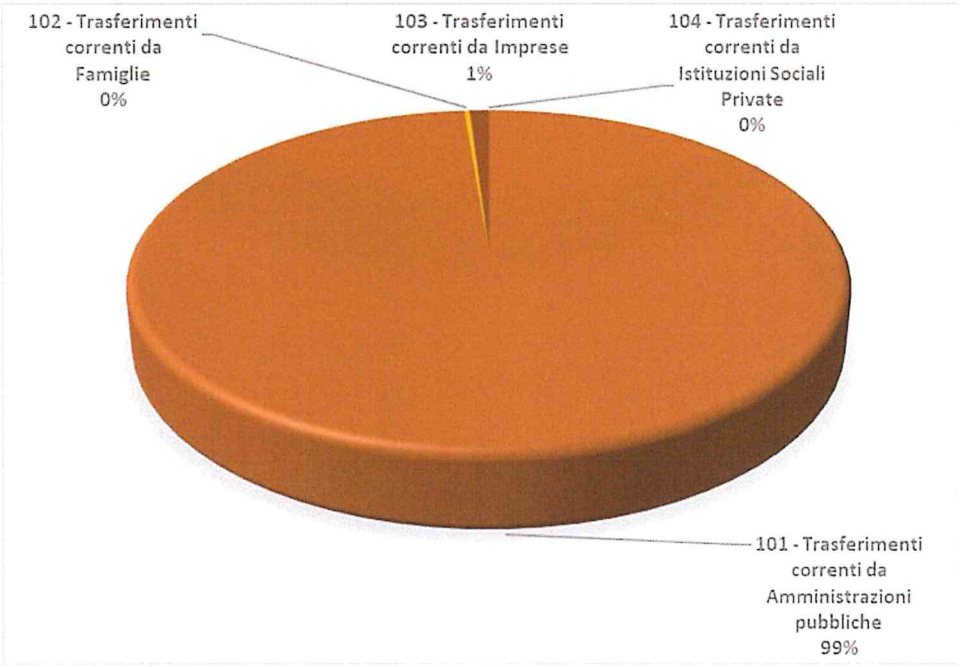
Composizione delle entrate per natura 2020 (%)



TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.261.769,02	6.398.467,87	6.279.494,36
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	16.000,00	18.500,00	18.500,00
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	65.000,00	65.000,00	65.000,00
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-
Totale complessivo	**6.342.769,02**	**6.481.967,87**	**6.362.994,36**

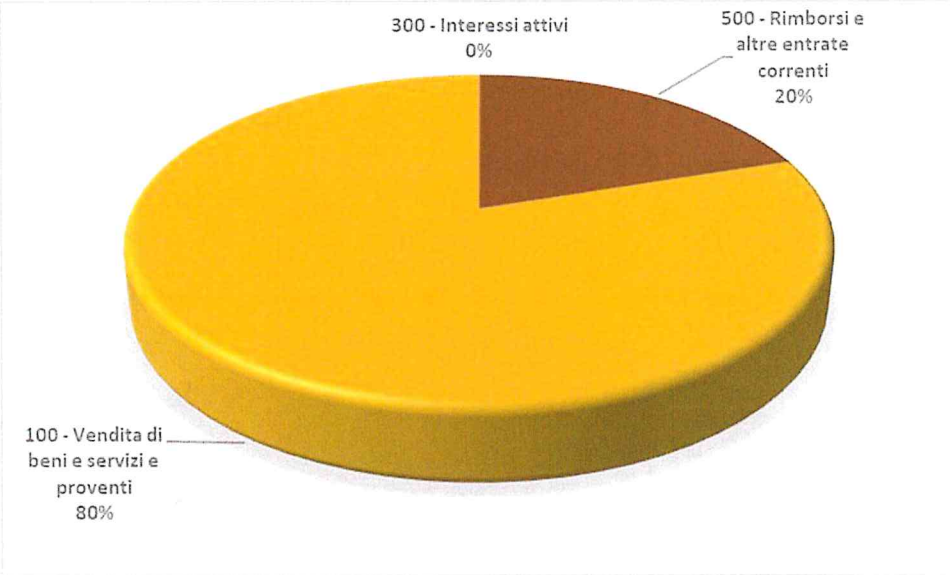
Composizione dei trasferimenti 2020 per provenienza (%)



PROVENTI EXTRATRIBUTARI

Tipologia	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
300 - Interessi attivi	100,00	100,00	100,00
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	68.000,00	58.000,00	58.000,00
100 - Vendita di beni e servizi e proventi	272.646,92	288.977,10	288.977,10
Totale complessivo	**340.746,92**	**347.077,10**	**347.077,10**

Composizione delle entrate extratributarie 2020 (%)



PROGRAMMI, OBIETTIVI, RISORSE

RIEPILOGO SPESA PER PROGRAMMI STRATEGICI

Progammi strategici	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
GOVERNANCE	**155.190,46**	**155.190,46**	**147.455,71**
1 - Spese Correnti	155.190,46	155.190,46	147.455,71
MINORI E FAMIGLIE	**1.041.614,29**	**958.013,54**	**920.076,38**
1 - Spese Correnti	**1.041.614,29**	**958.013,54**	**920.076,38**
ADULTI, ANZIANI E FAMIGLIE	**2.142.101,34**	**2.297.431,11**	**2.236.279,49**
1 - Spese Correnti	2.141.301,34	2.296.631,11	2.235.479,49
2 - Spese in Conto Capitale	800,00	800,00	800,00
DISABILI E FAMIGLIE	**2.319.967,94**	**2.429.431,27**	**2.425.736,77**
1 - Spese Correnti	2.319.967,94	2.429.431,27	2.425.736,77
AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI	**7.982.141,91**	**7.946.478,59**	**7.938.023,11**
1 - Spese Correnti	1.017.641,91	988.978,59	980.523,11
2 - Spese in Conto Capitale	7.000,00	-	-
5 - Spese per Rimborso di Prestiti	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
7 - Spese per Servizi per Conto di Terzi	957.500,00	957.500,00	957.500,00
Totale complessivo	**13.641.015,94**	**13.786.544,97**	**13.667.571,46**

SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI EX D.LGS. 118/2011

Missione	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**1.111.296,88**	**1.075.078,23**	**1.059.438,00**
1 - Organi istituzionali	155.190,46	155.190,46	147.455,71
3 - Gestione economica, finanziaria, progr., provv.	18.000,00	18.000,00	18.000,00
10 - Risorse umane	33.919,20	31.500,00	31.500,00
11 - Altri servizi generali	904.187,22	870.387,77	862.482,29
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**5.503.683,57**	**5.684.875,92**	**5.582.092,64**
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	961.614,29	866.013,54	841.576,38
2 - Interventi per la disabilità	2.319.967,94	2.429.431,27	2.425.736,77
3 - Interventi per gli anziani	523.494,65	708.130,21	708.130,21
4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1.465.633,61	1.457.938,24	1.396.786,62
5 - Interventi per le famiglie	232.973,08	223.362,66	209.862,66
6 - Interventi per il diritto alla casa	-	-	-
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio ass.	-	-	-
20 - Fondi e accantonamenti	**68.535,49**	**69.090,82**	**68.540,82**
1 - Fondo di riserva	50.100,00	50.750,00	50.200,00
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	18.435,49	18.340,82	18.340,82
60 - Anticipazioni finanziarie	**6.000.000,00**	**6.000.000,00**	**6.000.000,00**
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi	**957.500,00**	**957.500,00**	**957.500,00**
1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	957.500,00	957.500,00	957.500,00
Totale complessivo	**13.641.015,94**	**13.786.544,97**	**13.667.571,46**

PROGRAMMA 1: GOVERNANCE

Programma n.	1
Denominazione del Programma	***Governance***
Responsabile	Consiglio di Amministrazione

Descrizione del programma

La *mission* del Programma "Governance" è focalizzata sull'impegno del Consorzio nel collocarsi opportunamente nella rete degli attori sociali del territorio, come elemento centrale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.
Il Consorzio vuole, infatti, porsi come motore per lo sviluppo delle modalità di raccordo e intesa tra i diversi attori facendole evolvere verso vere forme di integrazione.
Tale programma comprende, quindi, tutte le attività funzionali a:

- garantire la funzionalità dell'Ente Consorzio;
- promuovere la governance partecipata dei servizi e degli interventi sociali, coinvolgendo i cittadini e le forze sociali;
- promuovere l'integrazione dei servizi sociali con i servizi sanitari, educativi e scolastici e con tutti i servizi del territorio, in modo da fornire una risposta globale alle esigenze della popolazione;
- rispettare i diritti fondamentali del cittadino, soprattutto quando si trovi in condizioni di oggettiva debolezza psico-sociale e giuridica.

La *mission* del Programma "Governance" viene presidiata attraverso i seguenti progetti e servizi erogati:

Cod.	Progetto	Servizio erogato
401	Governance interna ed esterna	Comunicazione interna ed esterna
		Programmazione e controllo
		Rapporti con gli attori del territorio
		Gestione del personale
402	Funzioni regionali delegate	Vigilanza dei presidi socio-assistenziali
403	Tutele, curatele e amministrazioni di sostegno	Tutela, curatela e amministrazione di sostegno di minori e adulti
404	Servizi trasversali di supporto	Gestione dotazioni strumentali
		Trasporti e trasporti integrati
405	Sistemi informativi e informatici	Gestione sistemi informativi
		Gestione sistemi informatici
		Supporto all'attività di programmazione e rendicontazione
499	Personale e spese generali del Programma "Governance"	

Motivazione delle scelte

Il progressivo, preoccupante, incremento delle richieste di intervento da parte dell'utenza unito al ridimensionamento delle risorse messe a disposizione e all'incertezza del quadro economico istituzionale rendono sempre più necessaria l'integrazione con tutti i Soggetti erogatori di Servizi Sociali.
Pertanto, mentre si conferma la opportunità, di perseguire i macro-obiettivi istituzionali e previsti dalla normativa seguendo i criteri di efficacia, efficienza ed economicità delle prestazioni, diviene non più procrastinabile una revisione delle tecniche di erogazione dei servizi medesimi.

Finalità da conseguire

Cod.	Progetto
401	**Governance interna ed esterna**

Finalità: Garantire il corretto funzionamento dell'ente relativamente alla gestione finanziaria e delle risorse umane e strumentali. Garantire la tenuta dei rapporti con il territorio e gli attori istituzionali e non (Amministrazioni comunali, provinciali e regionali; ASL; Tribunale Minori; Tribunale Ordinario; Prefettura; Associazioni di Volontariato…) per rappresentare correttamente la *mission* dell'Ente in tutte le sedi necessarie, nonché per elaborare piani di miglioramento relativi alla realizzazione delle azioni in cui si traduce la *mission* stessa.

Interventi:

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
Comunicazione interna ed esterna	Favorire la visibilità delle azioni poste in essere dal Consorzio assicurandone la coerenza complessiva e rendendole maggiormente fruibili dalla cittadinanza. Attivazione di momenti di comunicazione strutturati che vedano coinvolti gli esponenti della stampa della radiofonia e delle televisioni locali. Attivazione di momenti connessi alla pubblicizzazione dei processi di trasparenza che verranno proseguiti dal Consorzio in ottemperanza alla legislazione vigente (DLGS 33/13)
Rapporti con gli attori del territorio	Consolidamento del processo di integrazione socio – sanitaria con particolare attenzione alle commissioni di valutazione integrata (UVG, UVDM, Vigilanza) Ricercare maggiore collaborazione con i Sindaci del territorio nell'ottica di coinvolgimento connesso alle scelte operative proprie degli ambiti di intervento
Programmazione e controllo	Consolidamento ed affinamento operativo del sistema di programmazione e controllo con il fine di migliorarne la comprensibilità e la chiarezza, permettendo una visione complessiva, a livello politico e tecnico, delle scelte di programmazione e delle valutazioni dei risultati conseguiti, anche con riferimento alle diverse categorie di portatori di interessi. Monitoraggio del sistema dei controlli Effettuare un'attenta ricognizione delle risorse disponibili al fine di garantire la sostenibilità economica e sociale degli interventi previsti
Gestione del personale	Dare attuazione alle disposizioni legislative intervenute (Lg. 150/09 e s.m.i.) attraverso il consolidamento del sistema di valutazione della performance. Attivazione di momenti connessi alla pubblicizzazione dei processi connessi alla prevenzione della corruzione attivati dal consorzio in ottemperanza alla legislazione vigente. Mantenere la continuità dei servizi finali e di supporto, pur in un contesto caratterizzato dalla limitatezza di personale Proseguire l'attivazione di percorsi formativi finalizzati a sostenere la crescita professionale del personale sulla base delle esigenze emerse nel corso degli anni precedenti.

Cod.	Progetto
402	**Funzioni regionali delegate**

Finalità: Garantire lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione in relazione a servizi strategici per sostenere trasversalmente gli interventi e le prestazioni più settoriali in cui si articola l'intera programmazione dell'Ente

Interventi.

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
Vigilanza dei presidi socio-assistenziali	Mantenere il monitoraggio del livello qualitativo dei servizi resi al cittadino nel momento di accesso alla residenzialità ed alla semiresidenzialità, coniugando i momenti di controllo con quelli dedicati alla promozione di un dialogo costruttivo ed interattivo con i presidi socio-assistenziali.

Cod.	Progetto
403	**Tutele, curatele e amministrazioni di sostegno**

Finalità: si tratta di garantire, per le tutele, le curatele e le amministrazioni di sostegno conferite al Consorzio dagli Organi giudiziari, la cura della persona interdetta, incapace o inabilitata:

- nel caso della tutela, attraverso la possibilità di sostituirsi al tutelato nelle decisioni relative alla gestione dei suoi interessi, anche patrimoniali;
- nel caso della curatela, l'assistenza per tutti gli atti che eccedono l'ordinaria amministrazione;
- nel caso dell'amministrazione di sostegno, per tutti gli atti che il Giudice Tutelare prevede all'interno delle sue statuizioni.

Interventi:

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
Tutela, curatela e amministrazione di sostegno minori e adulti	Consolidamento delle prassi condivise fra i servizi sociali, sanitari, Autorità Giudiziarie e Forze dell'ordine

Cod.	Progetto
404	**Servizi trasversali di supporto**

Finalità: Garantire il coordinamento dei servizi trasversali funzionali all'efficiente svolgimento delle attività dell'Ente

Interventi:

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
Trasporti e trasporti integrati	Mantenimento dei servizi atti al trasporto di utenti che accedono ai servizi garantiti dal Consorzio, valutando, in progress, ulteriori possibili ottimizzazioni gestionali Consolidamento di momenti condivisi con Volontari, singoli o organizzati, per dare risposte all'utenza che, per particolari difficoltà, non sia in grado di gestire in autonomia le necessità connesse agli spostamenti
Gestione dotazioni strumentali	Garantire la sicurezza e l'efficienza degli automezzi dell'Ente attraverso la programmazione di verifiche periodiche

Cod.	Progetto
405	**Sistemi informativi**

Finalità: Garantire un adeguato funzionamento del Sistema informativo territoriale ed amministrativo/contabile, indispensabili per un'efficiente gestione delle attività interne all'Ente e per un corretto scambio di informazioni statistiche con gli *stakeholder* esterni in primo luogo con la Regione in qualità di Ente finanziatore e responsabile delle politiche sociali dal punto di vista anche normativo.

Interventi:

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
Gestione sistemi informativi	Ridefinizione della gestione informatizzata della cartella sociale che supporti l'attività di presa in carico, erogazione delle prestazioni e l'elaborazione dei dati necessari alle rendicontazioni
	Attivazione di una procedura informatizzata per la rilevazione dell'operatività territoriale degli OSS per consentire una più snella rendicontazione delle funzioni svolte anche in relazione alla partecipazione degli utenti alla spesa del servizio
Gestione sistemi informatici	Verifica e progettazione delle procedure di archiviazione informatica e cartacea del Consorzio al fine di sistematizzare la raccolta della documentazione. (archivio elettronico)
Supporto all'attività di programmazione e rendicontazione	Garantire il necessario supporto alle aree per l'effettuazione delle rendicontazioni programmate

Cod.	Progetto
499	**Personale e spese generali del Programma "Governance"**

Finalità: Garantire il regolare svolgimento delle attività del programma attraverso la gestione del personale e delle risorse strumentali assegnate.

Spese del programma "Governance"

Macroaggregato	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
101 - Redditi da lavoro dipendente	138.801,97	138.801,97	131.553,57
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	9.335,29	9.335,29	8.848,94
103 - Acquisto di beni e servizi	7.053,20	7.053,20	7.053,20
Totale complessivo	**155.190,46**	**155.190,46**	**147.455,71**

PROGRAMMA 2: MINORI E FAMIGLIA

Programma n.	2
Denominazione del Programma	***Minori e famiglia***
Responsabile	Consiglio di Amministrazione

Descrizione del programma

La *mission* del Programma "Minori e famiglia" è la "presa in carico" dei minori in situazione di disagio, attraverso:

- l'individuazione del bisogno effettivo dei nuclei minorili in situazione di disagio e l'attivazione delle risposte più adeguate attraverso l'attività del servizio sociale professionale;
- il sostegno e la formazione di una genitorialità sempre più consapevole e adeguata.
- interventi di tutela in favore di minori in situazione di rischio e/o pregiudizio;
- il sostegno educativo a minori e giovani in situazione di disagio al fine di sostenere il loro percorso di autonomia;
- l'attivazione di percorsi di prevenzione affinché non si sviluppino condizioni di marginalità e di esclusione dai circuiti sociali.

La *mission* del Programma "Minori e famiglia" viene presidiata attraverso i seguenti progetti e servizi erogati:

Cod.	Progetto	Servizio erogato
601	Assistenza sociale minori e famiglie	Servizio sociale professionale
		Tutela minori e sostegno alla genitorialità
		Collaborazione con TM per adozioni
602	Educativa territoriale	Sostegno educativo a giovani e adulti
		Sostegno educativo a minori e famiglie
		Spazio neutro
		Reddito di cittadinanza per nuclei minorili
		Realizzazione progetto pluriennale P.I.P.P.I.
		Centro per la famiglia (funzioni)
		Mediazione Familiare
603	Prevenzione del disagio minorile	Ludoteche
		Servizi di prevenzione
604	Accoglienza minori e/o mamme in difficoltà	Affidamento familiare
		Inserimenti residenziali in comunità educative esterne
699	Personale e spese generali del Programma "Minori e famiglia"	

Motivazione delle scelte

La consapevolezza che il disagio minorile oggi è ancora così diffuso in tutte le sue forme, dall'espressione più lieve a quella più pesante, ha portato il Consorzio all'attivazione di percorsi che costituiscono un accompagnamento coordinato in alcune fasi di cambiamento della famiglia (nascita di un figlio, ingresso nel mondo della scuola, separazione, nuclei monoparentali, famiglie ricongiunte, convivenza di culture diverse, ecc.).

Si ritiene che la famiglia sia fondamentale nella definizione dei comportamenti del bambino e, insieme alla scuola, nell'infondergli le motivazioni valoriali e culturali. Quando la famiglia si disgrega, può venir meno questo ruolo formativo e le ripercussioni negative ricadono dapprima sui minori e, successivamente, sulla collettività tutta. I bambini che vivono esperienze di maltrattamenti (violenza assistita, violenza fisica e psicologica, abbandono, abusi) potranno essere, un domani, persone sofferenti che tenderanno a loro volta a riprodurre modalità di relazioni patologiche se non viene attuata la dovuta protezione e gli interventi riparativi sui minori e sulle genitorialità inadeguate. Vanno quindi promosse politiche di sostegno alla famiglia facendosi carico delle situazioni "difficili", intervenendo per prevenire, nei limiti del possibile, le situazioni di disagio e per attuare i necessari interventi di tutela.

Finalità da conseguire

Cod.	Progetto
601	**Assistenza sociale minori e famiglie**

Finalità: Realizzare progetti personalizzati volti a sostenere e superare situazioni di difficoltà di minori e famiglie, attraverso l'utilizzo mirato delle risorse interne ed esterne più adeguate e la stretta collaborazione con i Tribunali per i Minorenni e i Tribunali Ordinari e le relative procure.

Interventi/obiettivi strategici:

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
Servizio sociale professionale minori	Mantenere l'adeguata presa in carico delle situazioni di minori in stato di disagio attraverso interventi che ne garantiscano la tutela e che sostengano la genitorialità Porre maggiore attenzione al trattamento della genitorialità imperfetta o inadeguata ed all'intervento nelle situazioni conflittuali delle coppie genitoriali. Riattivare l'attività del Tavolo tematico Minori che vede coinvolte tutte le agenzie territoriali istituzionali che si occupano di minori al fine di conoscersi reciprocamente, di focalizzare bisogni e risorse e di ottimizzare le risposte possibili. Si proseguirà l'attività del tavolo interistituzionale volto alla prevenzione della dispersione scolastica con l'attuazione dei contenuti del protocollo di intesa, opportunamente sottoscritto, tra i diversi enti coinvolti.
Tutela minori e sostegno alla genitorialità	Si proseguirà la partecipazione all'équipe sovrazonale "maltrattamento ed abuso" istituita presso l'ASL VCO. Si metteranno in atto attività di sostegno alle genitorialità fragili e negligenti. Verranno proseguite le attività inerenti alla presa in carico economico/gestionale delle situazioni di minori non riconosciuti. Si proseguiranno le attività inerenti alla gestione delle tutele dei minori attribuite con Provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.
Collaborazione con TM per Adozioni	Proseguire la partecipazione all'équipe sovrazonale per le adozioni del VCO e le attività di accompagnamento e sostegno delle coppie adottive all'abbinamento col minore. Si proseguiranno le attività inerenti gli interventi di informazione per le coppie interessate all'adozione e l'indagine istruttoria delegata dal T.M. Verrà proseguita l'attività relativa ai gruppi di sostegno alle famiglie nel post-adozione.

Cod.	Progetto
602	**Educativa territoriale**

Finalità: Consentire il sostegno educativo a minori e persone adulte in situazione di disagio personale e familiare per promuoverne il benessere e la massima autonomia possibile.

Interventi:

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
Sostegno educativo minori e famiglie	Mantenere il servizio di educativa territoriale al fine di garantire il sostegno educativo, volto alla promozione del benessere e dell'autonomia. Verranno confermate le attività educativo/preventive rivolte a "minori a rischio", a volte segnalati dal Tribunale per i Minorenni, mantenendo i positivi rapporti di collaborazione con le istituzioni scolastiche. L'intervento è rivolto prioritariamente al sostegno e alla tutela di minori in difficoltà (relazionali, psicologiche, comportamentali, da deprivazione, ecc...) ed al supporto educativo delle loro famiglie.
Sostegno educativo giovani e adulti	Attivare interventi rivolti a giovani fuori dai circuiti formativi e lavorativi e ad adulti in difficoltà anche attraverso la collaborazione con servizi specialistici per la realizzazione di percorsi individualizzati volti al sostegno dell'autonomia.
Spazio neutro	Si intende proseguire le attività dell'équipe "spazio neutro" volte alla gestione di situazioni di minori che incontrano genitori o familiari, con modalità protetta o vigilata, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria Saranno altresì portate avanti le attività atte a garantire il diritto del minore a mantenere e migliorare la relazione con i genitori o familiari per i quali l'autorità giudiziaria ha limitato la possibilità di incontro anche attraverso la collaborazione con i servizi esterni. Garantire il servizio di mediazione dei conflitti che collaborerà strettamente con il Servizio Sociale professionale ed il Servizio Spazio neutro.
Mediazione familiare	Prosecuzione consolidamento del Servizio che è rivolto alle coppie genitoriali in situazione di conflittualità, separazione o divorzio, con la finalità di sostenerle nel cambiamento e nella riorganizzazione dei rapporti tra i familiari coinvolti.
Reddito di cittadinanza per nuclei minorili	Continuazione della presa in carico dei minori già utenti del REI e nuovi accessi di nuclei minorili per il Reddito di Cittadinanza dove si evidenzia una difficoltà nella capacità genitoriale.
Realizzazione Progetto pluriennale P.I.P.P.I.	Presa in carico di situazioni di family nealect al fine di ridurre il rischio di maltrattamento su minori e parallela costruzione di una comunità di pratiche e di ricerca nei servizi condivisa a livello nazionale.
Centro per la famiglia (funzioni)	Si porranno in essere le attività di svolgimento delle funzioni di presa in carico.

Cod.	Progetto
603	**Prevenzione del disagio minorile**

Finalità: Promuovere la prevenzione del disagio minorile attraverso l'organizzazione la gestione di attività, iniziative e spazi educativi volti ad incentivare promuovere la socializzazione di bambini e ragazzi

Interventi:

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
Ludoteche	In relazione alla disponibilità economica specificamente prevista dai Comuni ospitanti, si ha intenzione di mantenere la conduzione di Ludoteche ubicate a Varzo, Piedimulera.
Servizi di prevenzione	In tema di prevenzione si intende mantenere i seguenti progetti: – "Smascheriamo il pregiudizio" volto al riconoscimento dei meccanismi del pregiudizio e all'individuazione dei pregiudizi più comuni, svolto all'interno della scuola secondaria di primo grado – "Hands", volto alla promozione ed alla conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso l'informazione e la creazione di consapevolezza. Viene realizzato all'interno della scuola primaria e secondaria di primo grado – "Educazione affettiva e sessuale" diretto ad adolescenti e preadolescenti in carico al servizio di educativa territoriale , volto all'informazione in merito alle tematiche affettive e sessuali, prevenzione gravidanze e malattie sessualmente trasmissibili. – "Gruppi di parola" pensato per i figli di genitori separati o in via di separazione, che vedranno loro dedicato uno spazio privilegiato di scambio e di sostegno per condividere l'esperienza di cambiamento all'interno della loro famiglia (separazioni, ricomposizioni familiari, conflittualità tra i genitori).

Cod.	Progetto
604	**Accoglienza minori e/o mamme in difficoltà**

Finalità: Garantire l'accoglienza temporanea di minori e/o minori e mamme in difficoltà, attraverso la ricerca delle soluzioni più adeguate alle specifiche esigenze educative ed assistenziali definite dai progetti individuali.

Interventi:

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
Affidamento familiare	Sarà proseguita l'attività di individuazione di risorse familiari per l'accoglienza temporanea in affidamento di minori in situazioni di disagio su provvedimento dell'Autorità Giudiziaria. Verranno sostenute le famiglie affidatarie attraverso percorsi formativi e supporti professionali. Verranno consolidate le attività inerenti al protocollo operativo sull'affidamento familiare, realizzato con la Neuro Psichiatria Infantile (N.P.I.), volte alla prosecuzione degli interventi dell'équipe affidi. L' équipe affidi proseguirà nelle attività di sensibilizzazione, informazione e promozione relativamente alla tematica dell'affidamento famigliare.
Inserimenti residenziali in comunità educative esterne	Sarà garantita l'accoglienza del minore allontanato dal nucleo con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria in adeguate comunità educative e l'assunzione delle rette per il minore stesso. Verrà proseguita l'attività di inserimento in strutture comunitarie educative mamma-bambino su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, mantenendo l'onere economico della retta della madre in capo ai comuni di residenza Verranno garantiti gli inserimenti in comunità educative per i minori stranieri non accompagnati segnalati dalle Forze dell'Ordine, dalle Autorità Giudiziarie o provenienti dai flussi dei richiedenti protezione internazionale. Verrà consolidata l'attività relativa all'inserimento in affidamento famigliare dei MSNA per cui risulti opportuno superare la collocazione in comunità educativa.

Cod.	Progetto
699	**Personale e spese generali del Programma "Minori e famiglia"**

Finalità: Garantire il regolare funzionamento del programma attraverso la corretta gestione del personale dipendente e l'acquisto di beni e servizi generali.

Spese del programma "Minori e famiglia"

Macroaggregato	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
103 - Acquisto di beni e servizi	584.804,45	496.705,60	476.735,44
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	19.412,25	18.934,45	18.934,45
101 - Redditi da lavoro dipendente	245.518,59	238.399,49	238.399,49
104 - Trasferimenti correnti	191.879,00	203.974,00	186.007,00
Totale complessivo	**1.041.614,29**	**958.013,54**	**920.076,38**

PROGRAMMA 3: ADULTI; ANZIANI E FAMIGLIA

Programma n.	3
Denominazione del Programma	***Adulti, anziani e famiglia***
Responsabile	Consiglio di Amministrazione

Descrizione del programma

La *mission* del Programma "Adulti, anziani e famiglia" è quella di tutelare la qualità di vita dei cittadini adulti in difficoltà e delle persone anziane.

Riguardo agli adulti in difficoltà gli interventi interessano:

- l'attivazione di percorsi di prevenzione e sostegno ad adulti in difficoltà, affinché non si sviluppino situazioni di marginalità e di esclusione dai circuiti sociali;
- lo sviluppo di percorsi di integrazione per le persone emarginate;
- la possibilità, per individui che non vogliono/possono rientrare nella piena partecipazione alla realtà sociale, di fornire dei punti di riferimento e di appoggio a tutela dell'incolumità fisica e della dignità personale

In tema di anziani gli interventi riguardano il sistema integrato di servizi atti a:

- fornire il supporto domiciliare che consenta all'anziano la permanenza nella propria abitazione;
- fornire risposte riguardo ai bisogni socio-sanitari sempre più complessi e in aumento.
- organizzare adeguate risposte ai bisogni di tipo residenziale.

La *mission* del Programma "Adulti, anziani e famiglia" viene presidiata attraverso i seguenti progetti e servizi erogati:

Cod.	Progetto	Servizio erogato
501	Segretariato Sociale	Segretariato Sociale
		Attività amministrativa di supporto
		Sportello Reddito di Cittadinanza
		Sportello Vittime di violenza
502	Assistenza sociale adulti e anziani	Servizio sociale professionale adulti e anziani
		Interventi a favore di adulti in difficoltà
		Interventi a favore di extra-comunitari
		Accoglienza richiedenti protezione internazionale
		Tutela adulti anziani
		Reddito di cittadinanza e PON inclusione
		Gestione interventi "invenduto a buon fine"
		Accoglienza Vittime di violenza
		Accoglienza nel circuito SIPROIMI
503	Sostegno della domiciliarità	Assistenza domiciliare (SAD)
		Collaborazione con l'ASL per il servizio ADI
		Lavanderia – Pasti a domicilio
		Telesoccorso
		Interventi per il mantenimento al domicilio, finanziati dalla Regione Piemonte
		La cura è di casa, Welcom Tech e We Care
		We take care
504	Progetti socio-sanitari a favore di anziani	Co-programmazione attività UVG
		Residenzialità anziani
		Valutazione e predisposizione di progetti personalizzati
599	Personale e spese generali programma "Adulti, anziani e famiglia"	

Motivazione delle scelte

La riconosciuta realtà dell'invecchiamento della popolazione e delle conseguenti ricadute di ordine sociosanitario richiedono un significativo intervento da parte del Consorzio, in coerenza con le finalità istitutive del medesimo e con le normative regionali.
In particolare la conformazione del territorio e la bassa densità della popolazione richiedono un potenziamento dell'intervento domiciliare, che deve essere rivolto non solo alla presa in carico di situazioni di grave non autosufficienza, ma, in un'ottica preventiva, anche a prevenire il deterioramento di situazioni caratterizzate da una parziale autonomia.

Finalità da conseguire

Cod.	Progetto
501	**Segretariato Sociale**

Finalità: Garantire un'adeguata attività di accoglienza, ascolto, valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, orientando e accompagnando i cittadini ad un efficace utilizzo della rete dei servizi territoriali

Interventi:

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
Segretariato sociale	Mantenimento dell'attività di accoglienza e primo ascolto, garantendo nelle sedi territoriali l'apertura al pubblico adeguata alle esigenze del contesto. Proseguimento delle attività dello Sportello Unico (PuntoS) di Domodossola, dove l'utenza può presentare le richieste relative alle necessità assistenziali, burocratico-amministrative e sanitarie e trovare delle iniziali risposte orientative.
Sportello Reddito di Cittadinanza	Predisposizione e realizzazione di progetti individualizzati, di patti di inclusione e di interventi che richiedono l'attivazione di equipe multidisciplinari per le attività relative alle richieste del Reddito di Cittadinanza.
Sportello vittime di violenza	Prosecuzione delle attività di accoglienza, primo ascolto e presa in carico delle situazioni di persone vittime di violenza.
Attività amministrativa di supporto	Riattivazione dell'adeguato supporto amministrativo agli operatori sociali nelle diverse sedi territoriali.

Cod.	Progetto
502	**Assistenza sociale adulti e anziani**

Finalità: Realizzare progetti individualizzati volti a sostenere e superare situazioni di difficoltà di adulti e anziani, attraverso l'utilizzo mirato di risorse interne ed esterne più adeguate, nel rispetto dell'autodeterminazione della persona.

Interventi:

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
Servizio sociale professionale	Prosecuzione delle attività volte al sostegno dei progetti individuali a favore di anziani e adulti in situazioni di difficoltà mantenendo un livello qualitativo adeguato nella risposta ai bisogni espressi e non, anche attraverso il consolidamento degli standard qualitativi individuati all'interno della cornice metodologica operativa.
Reddito di Cittadinanza e PON inclusione	Presa in carico integrata e individualizzata delle diverse situazioni famigliari e di singoli ai quali l'INPS ha autorizzato l'attivazione della misura del Reddito di Cittadinanza.
Vittime di violenza e Centro Antiviolenza	Gestione del Centro antiviolenza del VCO in qualità di Ente capofila. Presa in carico e la gestione delle diverse situazioni di violenza in collaborazione con gli altri soggetti della rete. Gestione del Progetto inerente la Casa rifugio e l'appartamento di accoglienza di II° livello.
Tutela adulti e anziani	Promozione della tutela di anziani ed adulti in difficoltà anche attraverso il consolidamento dei rapporti con Enti esterni e con le Autorità Giudiziarie
Gestione interventi "Invenduto a buon fine"	Prosecuzione dell'esperienza della raccolta e alla distribuzione di derrate alimentari invendute o in scadenza presso Supermercati convenzionati in collaborazione con Associazioni di Volontariato (Caritas, AVAS, CRI ecc.) e alcuni comuni del territorio.
Interventi a favore di adulti in difficoltà	Realizzazione di progetti volti all'autonomia di persone in situazione di marginalità conclamata ma trattabile.
Interventi a favore di extracomunitari	Prosecuzione delle attività rivolte agli extracomunitari, che riguardano la presa in carico di nuclei familiari o di minori in situazioni di disagio Presidio della tematica anche attraverso la partecipazione al Consiglio Territoriale per l'Immigrazione attivo presso la Prefettura di Verbania-Cusio-Ossola e la collaborazione con Enti e Associazioni operanti nel settore dell'assistenza agli stranieri
Accoglienza richiedenti protezione internazionale	Mantenimento e gestione dei servizi di paccoglienza per **richiedenti protezione internazionale** attivando risposte operative sui bisogni primari. Attivazione, dei servizi di secondo livello per richiedenti asilo che permarranno sul territorio del CISS Ossola, facendosi carico della loro collocazione, del soddisfacimento dei loro bisogni primari e secondari, attivando le clausole della convenzione stipulata con la Prefettura di Verbania (corsi di italiano, attività di volontariato in cui coinvolgerli, supporto nel disbrigo delle pratiche...) interventi volti all'integrazione ed all'autonomia (inserimenti lavorativi, attività socializzanti..).
SIPROIMI	Prosecuzione della gestione del servizio SIPROIMI rinnovato dal Servizio centrale (Ministero dell'Interno) per il triennio 2018-2020.

Cod.	Progetto
503	**Sostegno alla domiciliarità**

Finalità: Intervenire a sostegno della persona in difficoltà al fine di consentirne la permanenza nel proprio ambiente di vita e di relazione, favorendo il recupero o il mantenimento della massima autonomia possibile

Interventi:

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
Assistenza domiciliare (SAD)	Prosecuzione del servizio attualmente in essere in risposta alle richieste costantemente in crescita da parte dell'utenza. Gli utenti sono tenuti alla compartecipazione alla spesa, su base reddituale, in applicazione del Regolamento all'uopo approvato dall'Assemblea Mantenimento dell'estensione ai fine settimana ed ai giorni festivi del servizio a favore di utenti con maggiore necessità e rete familiare/parentale insufficiente
Collaborazione con l'ASL per il servizio ADI	Conferma del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), svolto in collaborazione con l'ASL (che rimborsa integralmente i relativi oneri) tramite personale OSS; il servizio è rivolto a malati terminali e/o acuti dimessi dall'Ospedale o segnalati dai medici curanti e viene gestito all'interno del servizio di assistenza domiciliare. Consolidamento del servizio di cure domiciliari di lungoassistenza come indicato dalla Regione.
Lavanderia - Pasti a domicilio	Prosecuzione del servizio di lavanderia rivolto agli utenti del Servizio di Assistenza Domiciliare e l'attività di consegna di pasti a domicilio ai medesimi utenti, in collaborazione con le Associazioni di volontariato (il costo del pasto è a carico dell'utente o, per gli utenti in situazioni di disagio, del Comune di residenza; per entrambi i servizi l'utente paga un "ticket" calcolato su base reddituale).
Telesoccorso	Mantenimento del servizio, a domanda individuale, di telesoccorso, attraverso le attività legate all'istruttoria.
Progetti "La cura è di casa", "Welcom Tech", "We Care"	Prosecuzione della gestione della parte di competenza del C.I.S.S. del progetto, "La cura è di casa", che vede potenziati gli interventi di sostegno alla domiciliarità. Prosecuzione delle attività previste dal progetto Welcom Tech, attraverso interventi di Assistenza domiciliare dedicata alla popolazione anziana vulnerabile. Attivazione e gestione del progetto We Care, ad integrazione e continuazione del progetto "La cura è di casa", dedicato ad anziani maggiormente vulnerabili.
Progetto "We Take Care"	Prosecuzione del progetto dedicato all'individuazione, alla formazione e tutoraggio di assistenti familiari e del loro inserimento presso situazioni in cui è presente una necessità di tipo assistenziale.

Cod.	Progetto
504	**Progetti socio-sanitari a favore di anziani**

Finalità: Assicurare l'adeguata e qualificata partecipazione del Consorzio alla programmazione, gestione e verifica di interventi sociali e sanitari integrati, a sostegno delle persone anziane e delle loro famiglie.

Interventi:

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
Co-programmazione attività UVG	Prosecuzione della verifica delle situazioni degli utenti e della programmazione dell'inserimenti nel sistema di servizi residenziali e domiciliari anche con la prosecuzione del distacco di una unità di personale alla Commissione UVG (Unità Valutativa Geriatrica) istituita presso l'ASL
Valutazione e predisposizione di progetti personalizzati	Prosecuzione delle attività di definizione dei percorsi socio-sanitari individualizzati che si collocano all'interno della rete dei servizi presenti sul territorio
Residenzialità anziani	Prosecuzione del supporto agli utenti nell'iter di richiesta ai Comuni di residenza per l'erogazione delle integrazioni rette o per l'assunzione diretta della retta stessa nel caso di residenti di Comuni che hanno delegato la competenza economica al Consorzio

Cod.	Progetto
599	**Personale e spese generali del Programma "Adulti, anziani famiglia"**

Finalità: Garantire il regolare funzionamento del programma attraverso la corretta gestione del personale dipendente e l'acquisto di beni e servizi generali.

Spese del programma "Adulti, anziani e famiglia"

Macroaggregato	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
101 - Redditi da lavoro dipendente	292.859,54	275.752,49	275.752,49
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	30.936,03	25.119,65	25.119,65
103 - Acquisto di beni e servizi	1.454.660,96	1.520.596,47	1.459.444,85
104 - Trasferimenti correnti	362.844,81	475.162,50	475.162,50
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (c/capitale)	800,00	800,00	800,00
Totale complessivo	**2.142.101,34**	**2.297.431,11**	**2.236.279,49**

PROGRAMMA 4: DISABILI E FAMIGLIA

Programma n.	4
Denominazione del Programma	***Disabili e famiglia***
Responsabile	Consiglio di Amministrazione

Descrizione del programma

La *mission* del Programma "Disabili e famiglia" è quella di intervenire opportunamente a sostegno della persona disabile e della sua famiglia attraverso una gamma di interventi volti a:

- contribuire a garantire condizioni di benessere relazionale, ambientale e sociale che valorizzino le risorse personali e l'autonomia attraverso la costruzione partecipata di Progetti di vita;
- promuovere azioni di sostegno alle responsabilità familiari;
- promuovere e supportare l'integrazione scolastica e lavorativa;
- attivare e accompagnare i percorsi di residenzialità e accoglienza temporanea;
- promuovere nuovi interventi di semi-residenzialità;
- fornire servizi integrati per la riabilitazione socio educativa;
- promuovere azioni di sensibilizzazione sulle tematiche relative alla disabilità.

La *mission* del Programma "Disabili e famiglia" viene presidiata attraverso i seguenti progetti e servizi erogati:

Cod.	Progetto	Servizio erogato
701	Supporto e sostegno ai disabili e alle loro famiglie	Servizio Sociale Professionale Area disabilità
		Centro Diurno Socio Terapeutico Educativo (CDSTE) tipo "A" di Pieve Vergonte
		Centro Diurno Socio Terapeutico Educativo (CDSTE) tipo "A" SESAMO dedicato ai Disturbi dello spettro autistico di Pallanzeno
		Servizi di supporto alla domiciliarità e all'integrazione sociale
		Servizio di Aiuto Personale (SAP)
		Progetti specifici
702	Interventi di promozione e accompagnamento al lavoro	Servizio Integrazione Lavoro e Formazione (SILF)
703	Accoglienza residenziale	R.A.F. tipo "A" per disabili
		Gruppo appartamento per disabili
		Altre risposte di tipo residenziale
799	Personale e spese generali del Programma "Disabili e famiglia"	

Motivazione delle scelte

Le politiche di intervento per la popolazione con disabilità devono porre una crescente attenzione all'adeguamento della risposta educativa e di tutela in relazione all'evoluzione delle esigenze espresse dalle persone in carico o in attesa di accedere alla rete dei servizi.

Si evidenzia una serie di fenomeni che determinano le linee attuali e future dei Servizi:

- l'invecchiamento della persona disabile è accompagnato alla senilità del suo nucleo familiare: alcune famiglie sono costituite da coppie di genitori anziani, altre da genitori rimasti soli per vedovanza;
- il presentarsi di situazioni che coinvolgono persone disabili giovani che sono rimaste da sole e devono essere fortemente sostenute nella loro esistenza; richiedono intervento educativo, sociale, assistenziale ed economico;
- la crescente richiesta di sostegno da parte delle famiglie con figli disabili minori o giovani adulti, con figure genitoriali impegnate nel lavoro e con rete parentale/sociale inesistente o scarsa. Questi nuclei familiari necessitano di risposte plurime e articolate, strutturate in progetti integrati e capaci di attivare le risorse disponibili a più livelli: servizi socio sanitari, scuola, terzo settore, vicinato etc.;
- la necessità di concorrere alla progettazione e realizzazione di interventi in favore di Minori con disabilità e loro Famiglie per i periodi estivi con l'inserimento nei Centri estivi di zona e il supporto assistenziale – educativo.

Un elemento fortemente caratterizzante il lavoro dei Servizi per la disabilità è dato dallo scarso o nullo "turn-over" dell'utenza; la cosiddetta "presa in carico" delle persone avviene in età molto diverse ma si caratterizza per la continuità nel tempo (a differenza di altre agenzie che operano per età o con utenza anziana e quindi naturalmente soggetta a ricambi) e si concretizza proprio nella definizione e conduzione del "Progetto di vita" di cui siamo i redattori e referenti principali insieme alle persone con disabilità, in collaborazione con le famiglie, i Servizi sanitari, educativi etc.
Tutto ciò comporta un investimento continuo di risorse, in primis di quelle umane-professionali, in grado di sostenere domande e bisogni nuovi, numericamente maggiori e diversificati.

Finalità da conseguire

Cod.	Progetto
701	**Supporto e sostegno alle persone con disabilità e alle loro famiglie**

Finalità: Garantire il benessere della persona con disabilità nell'ambito del proprio contesto di vita, attraverso progetti personalizzati tesi a sostenere la persona e la sua famiglia, anche promuovendo percorsi di autonomia.

Interventi:

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
C.D.S.T.E. – PIEVE VERGONTE	Mantenere l'operatività del Centro Diurno Socio Terapeutico Educativo – di Pieve Vergonte su un turno diurno, da lunedì a venerdì (ore 8.00/16.30). Si opera a livello assistenziale ed educativo su progettazione individuale. Ogni persona fruitrice del Centro è impegnata in attività individuali e di gruppo, all'interno ed all'esterno: attività rivolte al quotidiano, attività creative-espressive (laboratori di ceramica, di pittura, di bricolage, di teatro); attività motorie ludiche e ricreative (palestra, piscina), attività occupazionali guidate in realtà lavorative presenti sul territorio (laboratori artigianali, negozi, ecc.) Gli utenti attuali sono 33 frequentanti a tempo parziale; nell'insieme ciò corrisponde a circa 20 utenti a tempo pieno. Proseguire il percorso di diversificazione delle attività offerte, anche utilizzando spazi e risorse umane (incrementare gruppo di volontari) esterni al centro, al fine di rispondere alle esigenze e ai bisogni personali degli utenti e delle loro famiglie.
C.D.S.T.E - SESAMO	Il Servizio è attualmente a pieno regime, si è infatti garantito l'ulteriore inserimento di altri utenti per un totale di 14 persone con disturbo dello spettro autistico (con una frequenza diversificata durante le giornate) senza superare la compresenza di 10 utenti come previsto dalla convenzione con l'Asl Vco. Mantenere un modello operativo di programmazione delle attività e degli interventi orientati al costrutto di Qualità della vita ed in linea con gli otto domini di QDV quali benessere personale ed emotivo, inclusione sociale, autodeterminazione… Intraprendere percorsi formativi su tematiche ancora più specifiche in merito ai disturbi dello spettro autistico che consentano all'equipe di utilizzare strumenti di assessment e di valutazione delle persone fruitrici del servizio; impostare degli incontri di supervisione mensili tenuti da una Neuropsichiatra esperta in materia. Incrementare la rete dei contatti all'esterno (paese, vicinato, associazioni, realtà produttive) al fine di individuare ulteriori risorse umane ed economiche. Avviare la sperimentazione del Progetto "Book box" attraverso la creazione di biblioteche speciali (biblioteche poste all'interno di luoghi di aggregazione, studi medici, sale di attesa etc..) con la finalità di garantire agli utenti coinvolti di misurarsi con una nuova esperienza offrendo contemporaneamente un servizio e una visibilità sul territorio.

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
Servizi di supporto alla domiciliarità e all'integrazione sociale	Far fronte alle sempre più frequenti richieste di aiuto e supporto, per affrontare disagi, isolamento sociale, assenza di rapporti amicali significativi, occasioni di incontro e di integrazione. Si riscontra, in particolare, un incremento della domanda per interventi con minori disabili. Nell'ambito delle attività di supporto ai disabili ed alle loro famiglie si proseguiranno le seguenti iniziative: – Progetto "Percorsi di socialità" (n° 26 utenti) – Interventi Socio Educativi Territoriali (ISET) per minori e adulti disabili (n° 21 utenti) – Progetto "Ciao....io esco" (n° 28 utenti). L'ambito del "tempo libero" è quello nel quale si raccolgono le maggiori domande a cui si fa fronte con proposte a piccoli gruppi in modo da rispondere a un maggior numero di richieste dei partecipanti. Ciò permette, inoltre, di ottimizzare i costi gestionali, di offrire più occasioni di coinvolgimento e di inserire nuovi utenti che richiedono solo occasioni di incontri in gruppo. Implementare le attività legate alla Montagnaterapia consolidando anche i rapporti con le realtà territoriali (CAI, Parchi, volontari...) con le quali si sono avviati contatti e collaborazioni. Mantenere le attività relative alla partecipazione e al coordinamento del G.O.C.H (gruppo ossolano coordinamento handicap) che cura la condivisione di progetti, buone prassi e attività e consente di sperimentarsi nella gestione delle iniziative che vedono coinvolte le varie agenzie che partecipano al Gruppo (Istituti di formazione professionale, Asl, privato sociale, associazioni di Volontariato ecc.)
S.A.P.	Si intende proseguire il SAP - Servizio di Aiuto Personale che ha il fine di garantire il supporto che consente ad alunni con disabilità in situazione di gravità un regolare inserimento scolastico. Nell'anno scolastico 2019/2020 sono 42 alunni distribuiti su varie sedi scolastiche, per un totale settimanale di 203 ore e 30'.
Progetti specifici	Finanziamenti relativi alla legge 22 giugno 2016, n.112 " disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" Gli interventi sono rivolti a persone con disabilità grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n.104 del 1992, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venire meno del sostegno familiare. Le valutazioni sono effettuate dall'UMVD (Unità multidisciplinare di valutazione della disabilità) che analizza le diverse dimensioni del funzionamento della persona in prospettiva della sua migliore qualità di vita, ed in particolare le seguenti aree: cura della propria persona, mobilità, comunicazione ed altre attività cognitive, attività strumentali e relazionali della vita quotidiana. Conseguentemente si definisce un progetto personalizzato contenente gli obiettivi di autonomia e di inclusione sociale, l'indicazione dei servizi e prestazioni, le risorse umane, economiche e strumentali per l'attuazione degli interventi e i tempi di verifica. Attualmente sono coinvolti 15 utenti.
Servizio Sociale Professionale Area Disabilità	Garantire i livelli quali-quantitativi del servizio che rappresenta il filtro di accesso ai vari settori e servizi dell'area, curando specificamente il lavoro con le famiglie, i progetti di residenzialità che si rendono indispensabili, le valutazioni/verifiche UMVD. Definire e gestire graduatorie di utenti che fruiscono dei contributi economici del Fondo nazionale per la non autosufficienza. Fronteggiare situazioni multiproblematiche in collaborazione con altri servizi e specificamente con quelli sanitari.

Cod.	Progetto
702	**Interventi di promozione e accompagnamento al lavoro**

Finalità: Favorire ed accompagnare l'ingresso della persona disabile nel mondo del lavoro attraverso interventi di mediazione con i contesti lavorativi e la promozione e costruzione di un'adeguata rete di risorse territoriali.

Interventi:

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
S.I.L.F.	Il SILF promuove l'inserimento e l'integrazione nel mondo del lavoro di persone con disabilità intellettiva, fisica o sensoriale, favorendo l'orientamento professionale, il raggiungimento di autonomia personale e di un ruolo sociale legato al mondo del lavoro. Oltre l'aspetto lavorativo il servizio favorisce la realizzazione di un progetto di vita più ampio che tenga in considerazione anche gli aspetti sanitari, le autonomie e il miglioramento della qualità della vita. I progetti con la finalità dell'integrazione socio lavorativa sono i seguenti: **PERCORSI DI ATTIVAZIONE SOCIALE SOSTENIBILE A SUPPORTO DELLE FASCE DEBOLI (P.A.S.S.) (D.G.R. 22-2521 del 30/11/2015),** che consistono in un intervento innovativo, di natura educativa con valenza socio-assistenziale/sanitaria, realizzato dagli Enti istituzionali titolari delle funzioni socio-assistenziali/sanitarie a livello territoriale, volti all' inserimento sociale di soggetti fragili o in stato di bisogno attraverso la promozione dell'autonomia personale e la valorizzazione delle capacità personali, all' inclusione sociale tramite lo svolgimento di attività in contesti di vita quotidiana o in ambienti di servizio collocati anche in contesti lavorativi. **PROGETTI SOCIALIZZANTI** sono percorsi di integrazione sociale finalizzati a migliorare la qualità della vita della persona con disabilità, favorire l'integrazione nella comunità di appartenenza, il recupero, il mantenimento e, ove possibile, il potenziamento delle abilità relazionali e delle autonomie personali e sociali. Esso si pone lo scopo di mantenere il più a lungo possibile la persona nell'ambiente sociale evitando l'instaurarsi di processi di esclusione sociale. L'attivazione di tali progetti è indicata nella valutazione della Unità Multidisciplinare di Valutazione delle Disabilità (U.M.V.D.) territorialmente competente (DGR Piemonte n. 26-13860 del 22/04/2010). Prosegue l'attività del coordinamento regionale dei Servizi Integrazione Lavorativa che con cadenza bimestrale si incontrano a Settimo Torinese per confrontarsi sulle progettazioni attive nei vari ambiti territoriali ed effettuare proposte rivolte al coordinamento Enti Gestori. E' stato attivato il Comitato tecnico per l'inserimento lavorativo dei disabili. Le attività si svolgono presso la sede provinciale dell'Agenzia Piemonte Lavoro, il Centro per l'impiego di Omegna e vedono il coinvolgimento del Coord. E.P. del S.I.L.F. Il Decreto Legislativo del 23 dicembre 1997 n. 469 "Conferimento alle Regioni e agli Enti Locali di funzioni e di compiti in materia del mercato del lavoro a norma dell'Art. 1 della Legge 15 Marzo 1997, n. 59" all'Art. 6 prevede l'istituzione di una Commissione a livello provinciale per le politiche del lavoro e visto che l'Art. 6 comma 2 della Legge del 12 Marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" istituisce il "Comitato tecnico per l'inserimento lavorativo dei disabili". Sottoscrizione del Protocollo d'intesa con L'Agenzia Piemonte Lavoro in funzione del ruolo di coordinamento dei Centri per l'Impiego per lo svolgimento delle attività di orientamento, ricerca attiva, accompagnamento e tutoraggio così come definito dalla D.G.R. n. 26-6749 del 13 Aprile 2018 di approvazione dell'atto di indirizzo 2018-2019 "Fondo regionale Disabili di cui all'Art. 35 della L. R. 34 del 22 Dicembre 2008. L'intervento di politica attiva rivolto a persone disabili prevede il coinvolgimento del Coord. E.P. e di un E.P. del S.I.L.F. Coinvolgimento nella progettazione, organizzazione e realizzazione di percorsi comuni ai diversi servizi per la disabilità relativi a progetti territoriali di integrazione sociale. Il SILF, come evidenziato dall'avvio di nuovi progetti, è concepito sempre più come spazio di elaborazione di nuove iniziative, in collaborazione con gli operatori impegnati nei diversi ambiti dell'Area Servizi per le Disabilità e con altre agenzie sociali, volte a far fronte: all'evidenziarsi di bisogni nuovi e più articolati da parte di alcuni assistiti che richiederebbero una "presa in carico" maggiore e più complessa, non più rivolta al solo discorso lavorativo ma anche ad aspetti e ambiti dell'esistenza e del quotidiano al mutare di alcune tipologie di utenza come persone con esiti invalidanti da traumi o patologie degenerative che si rivolgono al servizio.

Cod.	Progetto
703	**Accoglienza residenziale**

Finalità: assicurare una risposta residenziale personalizzata, adeguandola alle esigenze educative ed assistenziali di ciascuna persona disabile, attraverso la gestione diretta di servizi residenziali e l'inserimento programmato e monitorato in strutture esterne.

Interventi:

Servizio	Interventi/Obiettivi strategici
RAF	Si manterrà la continuità del funzionamento della Residenza Assistenziale Flessibile ubicata in Domodossola. La struttura è dotata di n. 10 posti letto tutti attualmente coperti. È funzionante a tempo pieno (24 ore per 365 gg./anno) dall'autunno 2001 Costante impegno ad attivare nuove attività individuali e di piccolo gruppo, ottimizzare tutte le risorse possibili al fine di mantenere buoni standard qualitativi nonostante alcune carenze di personale dovute ad assenze per malattia, maternità... Incrementare la rete dei contatti all'esterno e la ricerca di nuovi volontari per affiancare il personale nei momenti di tempo libero delle persone residenti presso la struttura.
Gruppo appartamento	Prosecuzione dell'attività del Gruppo Appartamento per disabili medio-gravi con n.5 posti letto più n. 1 di sollievo. La struttura è attiva dal maggio 2009 e attualmente vede coperti stabilmente i 5 posti letto. L'utilizzo del 6° posto in favore di altri nostri assistiti secondo una programmazione definita, ha interessato nel 2019 n. 9 utenti per 314 giorni; alcuni di essi fruiscono mensilmente di questa risorsa anche per evitare il ricorso a ricoveri definitivi e, tali inserimenti temporanei, consentono di alleggerire i carichi assistenziali delle famiglie. Incrementare la rete dei contatti all'esterno e la ricerca di nuovi volontari per affiancare il personale nei momenti di tempo libero delle persone residenti presso il Servizio. Fare sempre più rete con gli altri servizi per organizzare attività in comune, in modo particolare con la RAF.
Altre proposte di tipo residenziale	Proseguire l'attività di reperimento ed individuazione delle strutture adeguate, di gestione delle pratiche burocratico-amministrative legate all'inserimento, di contatto e verifica regolare dei vari progetti nel corso dell'anno. Attualmente vi sono 28 utenti assistiti inseriti in strutture residenziali esterne.

Cod.	Progetto
799	**Attività di supporto area disabili**

Finalità: Mantenere lo svolgimento delle attività dell'area attraverso la gestione del personale e delle risorse strumentali assegnate

Interventi:

Interventi/Obiettivi strategici
L'obiettivo di carattere strategico generale rimane lo sviluppo della rete di interventi/servizi/strutture in grado di dare risposte articolate e qualificate ai bisogni espressi dalle persone con disabilità e dalle loro famiglie. Il tutto secondo i principi e le linee guida del Modello di Qualità di vita. Nel realizzare questo obiettivo gli interventi privilegeranno le collaborazioni e il coinvolgimento della comunità locale articolata nelle sue differenti componenti; economiche, associazionistiche, culturali etc.

Spese di programma "Disabili e famiglia"

Macroaggregato	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
103 - Acquisto di beni e servizi	1.362.949,97	1.528.586,33	1.524.891,83
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	54.604,50	48.401,34	48.401,34
101 - Redditi da lavoro dipendente	690.509,63	599.163,60	599.163,60
104 - Trasferimenti correnti	211.903,84	253.280,00	253.280,00
Totale complessivo	**2.319.967,94**	**2.429.431,27**	**2.425.736,77**

PROGRAMMA 5: AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI

Programma n.	5
Denominazione del Programma	***Amministrazione e servizi generali***
Responsabile	Consiglio di Amministrazione

La *mission* del Programma "Amministrazione e servizi generali" è quella di garantire lo svolgimento delle attività di tipo amministrativo e di supporto per consentire l'efficiente funzionamento del Consorzio. In particolare, tale mission si esplicita:

- nel mantenere il corretto ed economico funzionamento dei servizi generali ricercando il costante contenimento delle spese generali;
- attuando servizi amministrativi in grado di rispondere all'evoluzione della normativa e delle esigenze gestionali dell'ente;
- nel fornire adeguato supporto agli organi del Consorzio e ai responsabili dei servizi nella programmazione e nella gestione delle risorse umane e finanziarie.

Nell'ambito di tale programma, inoltre, vengono gestite le seguenti tipologie di spesa:

- **spese per il personale amministrativo**;
- **spese generali per il funzionamento dell'ente**, quali quelle relative agli organi istituzionali: acquisti di beni e servizi generali; spese generali di manutenzione ordinaria e straordinaria; altre spese generali.

La mission del Programma "Amministrazione e servizi generali" viene presidiata attraverso i seguenti progetti e servizi erogati:

Cod.	Progetto	Servizio erogato
101	Programmazione, gestione e rendicontazione economico finanziaria	Gestione del bilancio
		Redazione documenti di rendicontazione e di controllo
		Redazione e aggiornamento documenti di programmazione
102	Approvvigionamenti di beni e servizi	Approvvigionamento di beni
		Approvvigionamenti di servizi
		Gestione cassa economale
103	Supporto amministrativo-contabile alle aree servizi finali	Supporto alla gestione dei progetti finalizzati/finanziati
201	Affari generali	Supporto agli organi consortili
		Supporto giuridico-amministrativo al consorzio
202	Protocollo e archivio	Gestione archivi
		Protocollo in entrata e in uscita
203	Assicurazioni	Gestione infortuni e sinistri
		Stipula e gestione contratti e assicurazioni
204	Supporto amministrativo alle aree servizi finali	Supporto amministrativo alle aree servizi finali
301	Amministrazione del personale	Gestione economica del personale
		Gestione giuridica del personale
		Gestione previdenziale, fiscale e assicurativa
		Reclutamento personale
302	Supporto alla gestione delle risorse umane operatori dei servizi sociali	Supporto alla gestione del personale dipendente
		Supporto alla gestione delle risorse flessibili
		Supporto alla gestione delle risorse umane delle aree servizi finali
303	Supporto alla formazione professionale	Supporto alla formazione del personale
Spese generali Amministrazione (Personale e attività di supporto delle aree Amministrative)		
Spese generali di funzionamento del Consorzio (Organi istituzionali, Spese generali per edifici,		

Cod.	Progetto	Servizio erogato
Spese di funzionamento generali		

Finalità da conseguire

Cod.	Progetto
101	**Programmazione, gestione e rendicontazione economico finanziaria**

Finalità: Assicurare la corretta gestione del bilancio, la salvaguardia degli equilibri finanziari, il costante aggiornamento degli equilibri contabili e la predisposizione di strumenti di rendicontazione finanziaria, economica e patrimoniale integrati con quelli di pianificazione e programmazione.

Interventi:

- Tale progetto prevede lo svolgimento degli adempimenti contabili previsti dalla normativa vigente per la corretta gestione finanziaria e fiscale dell'ente
- Presidio del nuovo sistema contabile "armonizzato" definito dal D.Lgs. 118/2011) e adeguamento del regolamento di contabilità
- Prosecuzione della ridefinizione del sistema complessivo di pianificazione, programmazione e controllo adottato dall'ente in ottica di adeguamento al nuovo sistema contabile

Cod.	Progetto
102	**Approvvigionamento di beni e servizi**

Finalità: Consentire all'Ente l'approvvigionamento di beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività in modo tempestivo e perseguendo l'economicità.

Interventi:

- Procedure di gara (Area Affari Generali); gestione dei contratti e delle manutenzioni (Area Finanziaria);
- Presidio diretto della gestione della cassa economale e delle procedure di acquisto di beni e servizi attraverso il Mercato elettronico per la PA (MEPA), gestione degli acquisti con affidamento diretto in raccordo con l'Area Affari Generali (Area Finanziaria).

Cod.	Progetto
103	**Supporto amministrativo-contabile alle aree servizi finali**

Finalità: Mantenere l'adeguato supporto amministrativo contabile alle aree di servizio finale

Interventi:

- proseguirà l'adeguato supporto tecnico contabile nella stesura dei preventivi e delle rendicontazioni finali dei progetti finalizzati/finanziati.

Cod.	Progetto
201	**Affari generali**

Finalità: Assicurare l'adeguato supporto giuridico-amministrativo al Consorzio ed ai suoi organi.

Interventi:

- Verrà mantenuta l'attività di istruttoria degli atti di competenza dell'Area Affari Generali e la gestione dell'albo ufficiale, nonché il tempestivo aggiornamento in merito alle disposizioni legislative e delle conseguenti ricadute giuridiche ed amministrative sugli stessi.
- Proseguirà il processo di applicazione ed il rispetto delle normative relative a trasparenza (L.190/12 e D.lgs. 33/13); anche attraverso il supporto dei Responsabili di servizio, per quanto di loro competenza.

Cod.	Progetto
202	**Protocollo e archivio**

Finalità: Proseguire la gestione del protocollo e dell'archivio consortile

Interventi:

- Verrà mantenuta la continuità di un efficiente servizio di protocollo e il costante aggiornamento degli archivi di competenza.

Cod.	Progetto
203	**Assicurazioni**

Finalità: Garantire l'adeguata copertura assicurativa e la gestione dei sinistri

Interventi:

- Verrà garantita la tempestiva gestione delle procedure relative ai sinistri, nonché la gestione complessiva dei contratti assicurativi dell'ente.

Cod.	Progetto
205	**Supporto amministrativo alle aree di servizi finali**

Finalità: Assicurare il necessario supporto amministrativo alle aree di servizio finale

Interventi:

- Proseguiranno le procedure relative al pagamento della compartecipazione al servizio di assistenza domiciliare (SAD), alla fornitura pasti presso i centri diurni semiresidenziali per la disabilità e al servizio di mediazione familiare; alla rendicontazione periodica ADI; alle rette delle strutture per disabili e utenti ex art. 26 ed ex-OP; all'ospitalità temporanea presso il Gruppo Appartamento.

Cod.	Progetto
301	**Amministrazione del personale**

Finalità: Garantire la corretta gestione amministrativa, giuridica ed economica del personale

Interventi:

- Verranno garantite le attività di amministrazione giuridica ed economica del personale nel rispetto degli istituti contrattuali (CCNL e Contratto Integrativo Decentrato) e delle vigenti normative in materia di pubblico impiego.

Cod.	Progetto
302	**Supporto alla gestione delle risorse umane**

Finalità: Attivazione e coinvolgimento dei responsabili tecnico operativi nel supporto alla gestione del personale dipendente e non.

Interventi:

- Sarà garantito il supporto informativo e istruttorio al fine di agevolare le scelte di gestione del personale dipendente e non, in carico alla direzione.

Cod.	Progetto
303	**Supporto alla formazione professionale operatori del servizio sociale**

Finalità: Proseguire lo svolgimento di attività formative per il personale del Consorzio

Interventi:

- Perseguimento di un'efficace rilevazione del fabbisogno formativo e supporto per la progettazione di percorsi formativi, finalizzati all'accrescimento della professionalità degli operatori interni.

Cod.	Progetto
-99	**Spese generali Amministrazione (Personale e attività di supporto delle aree Amministrative)**

Finalità: Mantenere l'adeguato funzionamento del programma attraverso la corretta gestione del personale dipendente e l'acquisto di beni e servizi.
In tale progetto rientrano tutte le spese relative all'acquisto di beni e servizi funzionali allo svolgimento delle attività amministrative e al personale assegnato alla aree amministrative.

Cod.	Progetto
990-	**Spese generali di funzionamento del Consorzio (Organi istituzionali, Spese generali per edifici, Spese di funzionamento generali)**

Finalità: Tale progetto è finalizzato a raccogliere le voci di spesa che ricadono in modo generale sull'ente. Le scelte di programmazione relative sono state esposte all'interno dei programmi da cui traggono origine le spese, ma, essendo la loro destinazione di carattere trasversale, si è ritenuto di individuare il presente progetto per dare evidenza alla loro quantificazione complessiva dal punto di vista contabile.

Entrate di programma "Amministrazione e servizi generali"

Titolo/Tipologia	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
00 - FPV e avanzo di amministrazione	-	-	-
02 - Trasferimenti correnti	**6.342.769,02**	**6.481.967,87**	**6.362.994,36**
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.261.769,02	6.398.467,87	6.279.494,36
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	16.000,00	18.500,00	18.500,00
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	65.000,00	65.000,00	65.000,00
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-
03 - Entrate extratributarie	**340.746,92**	**347.077,10**	**347.077,10**
100 - Vendita di beni e servizi e proventi	272.646,92	288.977,10	288.977,10
300 - Interessi attivi	100,00	100,00	100,00
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	68.000,00	58.000,00	58.000,00
04 - Entrate in conto capitale	-	-	-
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
07 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	**6.000.000,00**	**6.000.000,00**	**6.000.000,00**
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
09 - Entrate per conto terzi e partite di giro	**957.500,00**	**957.500,00**	**957.500,00**
100 - Entrate per partite di giro	957.500,00	957.500,00	957.500,00
200 - Entrate per conto terzi	-	-	-
Totale complessivo	**13.641.015,94**	**13.786.544,97**	**13.667.571,46**

Spese del programma "Amministrazione e servizi generali"

Macroaggregato	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
1 - Spese correnti	**1.017.641,91**	**988.978,59**	**980.523,11**
101 - Redditi da lavoro dipendente	540.852,26	530.314,92	530.314,92
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	24.329,96	21.400,31	21.400,31
103 - Acquisto di beni e servizi	325.046,96	309.826,30	301.920,82
107 - Interessi passivi	18.000,00	18.000,00	18.000,00
110 - Altre spese correnti	109.412,73	109.437,06	108.887,06
2 - Spese in conto capitale	**7.000,00**	-	-
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	7.000,00	-	-
5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	**6.000.000,00**	**6.000.000,00**	**6.000.000,00**
501 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	**957.500,00**	**957.500,00**	**957.500,00**
701 - Uscite per partite di giro	957.500,00	957.500,00	957.500,00
Totale complessivo	**7.982.141,91**	**7.946.478,59**	**7.938.023,11**

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

Il principio contabile applicato della programmazione stabilisce che devono essere indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.
Per il Consorzio di servizi sociali, il piano programma è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente. Esso, infatti, esplicita gli obiettivi strategici ed operativi che l'ente intende realizzare nel corso del triennio di riferimento del bilancio di previsione, in coerenza con il quadro normativo nazionale e regionale, gli obiettivi di finanza pubblica definiti a livello nazionale, la programmazione regionale, il piano di zona e gli indirizzi generali forniti dall'Assemblea consortile.
Gli strumenti di monitoraggio e rendicontazione permettono di comprendere se attraverso la pianificazione strategica e i programmi operativi l'ente è in grado di rispettare gli impegni assunti nei confronti dei comuni consorziati.
L'ente rendiconterà il proprio operato in maniera sistematica e trasparente attraverso i seguenti strumenti:

- la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;
- il rendiconto e l'allegata relazione sulla gestione (comprendente il consuntivo del piano programma);
- la relazione della performance.